

BILANCIO SOCIALE E DI MISSIONE 2014

Indice

1. Premessa
2. La storia in sintesi
3. L'identità
    - 3.1 Sezione anagrafica
    - 3.2 Lo scopo
    - 3.3 La Mission
        - 3.3.1 I progetti
        - 3.3.2 Le raccolte fondi
        - 3.3.3 La comunicazione
    - 3.4 La definizione degli Stakeholders e dei Partners
    - 3.5 Analisi della struttura di governo dell'organizzazione
4. Bilancio d'esercizio e analisi del valore aggiunto
    - 4.1 Determinazione quantitativa dei ricavi e dei costi figurativi
5. Obiettivi futuri

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il quinto Bilancio Sociale redatto dall'Associazione Comocuore Onlus.
Il bilancio è stato realizzato, facendo principalmente riferimento alle linee guida dettate in materia del Bilancio stesso.
La redazione ci consente di affermare il nostro impegno oltre che per la nostra comunità anche per una dimensione allargata in ambito territoriale grazie alla collaborazione con Enti regionali.

Lettera del Presidente

Anche per l'anno 2014 la nostra Associazione chiude il bilancio sociale nel quale tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Ed è con particolare soddisfazione che lo sottolineo, soprattutto alla luce delle consuete difficoltà (soprattutto economiche e gestionali) che spesso caratterizzano l'attività di qualsiasi onlus o ente. Il bilancio, che viene redatto secondo le indicazioni emergenti dalle linee guida sull'argomento, ci permette di affermare il nostro impegno, oltre che per la nostra comunità di associati, anche per una dimensione allargata in ambito territoriale con il coinvolgimento degli Enti regionali e la collaborazione di moltissimi "amici".
I progetti che vogliamo definire "storici" di Comocuore sono tutti ormai ampiamente collaudati e in corso di svolgimento: l'azione di prevenzione sul territorio è una costante, così come la formazione del personale addetto all'uso del defibrillatore semiautomatico; in forte crescita è stata ancora, nel corso del 2014, la distribuzione e la consegna dei defibrillatori a società sportive, enti pubblici, aziende private, raggiungendo numeri davvero importanti e impensabili alla vigilia. Il tutto sempre nell'ottica della sensibilizzazione e del coinvolgimento di un numero sempre maggiore di persone, per una presa di coscienza capillare del problema.
Già dal 2013 Comocuore ha sviluppato il progetto "AAA cercasi", allo scopo di individuare le persone affette da Aneurisma dell'Aorta Addominale, una patologia insidiosa, spesso ignorata, che se non diagnosticata per tempo, può portare a gravi complicanze spesso mortali. Lo studio ha esaminato già 1600 soggetti, i dati sono stati raccolti ed esaminati criticamente dai nostri esperti cardiologi e valutati da un punto di vista statistico allo scopo di elaborare un lavoro scientifico che, ci auguriamo, verrà pubblicato su una rivista scientifica internazionale.
Purtroppo la nostra vicepresidente Elena Colombo è mancata il novembre scorso vittima di una grave malattia, lasciando un vuoto difficilmente colmabile.
L'anno si chiude quindi tristemente ma ci accingiamo ad aprirne un altro che ci auguriamo altrettanto proficuo, sostenuti dal ricordo e dall'entusiasmo che Elena da sempre profondeva in tutte le iniziative.

Il Presidente
dott. Giovanni Ferrari

2. LA STORIA IN SINTESI

L'Associazione Gianmario Beretta per la lotta contro l'infarto, Comocuore onlus, compie quest'anno il suo 30° compleanno. Fondata nel1985 con lo scopo di diffondere informazioni di educazione sanitaria per la prevenzione delle malattie cardiovascolari degenerative come infarto, ictus e arteriopatie legate alla aterosclerosi, ha successivamente esteso il suo campo di azione anche alla organizzazione del soccorso cardiologico in collaborazione con il SSUEM118.
Grazie all'Operazione Salvagente l'Associazione ha distribuito, in questi anni, ……..defibrillatori semiautomatici che hanno consentito al 118 di costituire una rete per la defibrillazione precoce sul territorio provinciale, una delle prime in Italia.
La diffusione delle tecniche di rianimazione cardiorespiratore (RCP) nella popolazione scolastica e adulta con il metodo Minianne ha consentito inoltre il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nei riguardi della morte improvvisa prematura. Negli ultimi anni tale attività si era estesa anche alla regione Lombardia grazie a una partnership con AREU (Azienda Regionale per l'Emergenza Urgenza) nell'ambito del progetto Atuttocuore e che sta continuando con Missione Cuore in collaborazione con Banca Intesa, purtroppo quest'anno non attivata per la malattia e la morte di Elena Colombo, vicepresidente e fondatrice della Associazione.
L'attività dell'Associazione è proseguita in questi anni nello studio della epidemiologia del proprio territorio attraverso il rilevamento di dati riguardanti la popolazione, relativi ai fattori di rischio cardiovascolare. Con l'inizio dell'anno scolastico e nell'ambito della Operazione Salvagente è partito anche lo studio "Il cuore a scuola", uno screening elettrocardiografico nei bambini delle scuole primarie della città di Como allo scopo di individuare eventuali cardiopatie misconosciute oltre alla sindrome del QT lungo. L'obiettivo è quello di individuare i soggetti con un profilo di rischio cardiovascolare elevato per eventuali aritmie maligne per prevenire l'arresto cardiaco e la morte improvvisa che, come noto, colpisce anche i giovani. Lo studio è coordinato dal prof. Peter Schwartz.
L'Associazione ha rinnovato anche per l'anno 2014 l'iscrizione all'Istituto della Donazione, garanzia di trasparenza gestionale.
Riceve il pubblico interessato e i propri soci presso la sede di via Rovelli 8, in Como, dove medici specialisti eseguono gli screening di ambito cardiovascolare. Ospita nella stessa sede l'associazione Alice per la lotta all'ictus, collaborando a iniziative comuni.
Comunica attraverso i propri organi di stampa (notiziario periodico, il giornale La Provincia) e dispone di un proprio sito internet.



C

3. IDENTITÀ

L'analisi dell'identità, attività ed organizzazione dell'ente si compone delle seguenti sezioni:

3.1 SEZIONE ANAGRAFICA

Denominazione e indirizzo: Associazione Gianmario Beretta per la Lotta contro l'infarto – Comocuore Onlus, Via Rovelli n. 8 – 22100 Como.

In sede di assemblea di approvazione del bilancio anno 2012 è stato rinnovato il consiglio direttivo per il triennio 2013/2014/2015:

Consiglio Direttivo: Ferrari Giovanni, Zappa Elena, Landriscina Mario, Brusa Stefania, Corti Daniela, Viganò Emiliana, Zerboni Santo, Botto Gianluca, Buzzi Gianstefano e Corrado Giovanni, Colombo Alessandro;

Viganò Emiliana – Presidente Onorario.

Durata delle cariche: data nomina in Assemblea del 16/04/2013, durata mandato triennio 2013/2014/2015; prossima scadenza fissata con l'approvazione del bilancio al 31/12/2015.

Riepilogo elenco soci al 31/12/2014: n. totale soci n. 4.936; nel dettaglio: 112 enti associativi, 23 Enti pubblici , 2 cooperative, 15 Società di Capitali. 4784 persone fisiche.

enti pubblici, 2 cooperative/consorzi, 15 società di capitali/persone, 1 fondazione e 4.047 persone fisiche.

Indicazione del numero di assemblee svolte nell'anno, ed elencazione dell'ordine del giorno:

- 10 aprile 2014 – Assemblea ordinaria dei soci

O.d.g.: 1. Relazione del Presidente sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
2. Presentazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2013, delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

- 7 ottobre 2014 – Assemblea ordinaria dei soci
  1. Nomina del Revisore dei conti per il triennio 2014/2015/2016
  2. Varie ed eventuali

Indicazione del numero dei consigli direttivi svolti nell'anno, ed elencazione dell'ordine del giorno:

- 06 marzo 2014– Consiglio direttivo

O.d.g.: 1. Aggiornamento Operazione Missione Cuore
2. Esame ed approvazione bozza di bilancio al 31/12/2013

3 Progetto Scuola
4 Accreditamento come centro di formazione BLSD per personale laico
5 Dimissioni del dott. Mauro Santarone dal Comitato Scientifico e nuova nomina
6 Immobiliare 3 Colori
7 Varie ed eventuali

- 25 giugno 2014 – Consiglio direttivo
O.d.g.: 1. Proposta di nomina del Revisore per il triennio 2014/2015/2016
2. Varie ed eventuali;

3.2 LO SCOPO

Lo scopo dell'Associazione è documentato *dall'art. 3 del vigente statuto*, approvato con Assemblea straordinaria dei soci in data 16 dicembre 2003:

"L'Associazione persegue esclusivamente finalità di utilità di solidarietà sociale, assistenza sanitaria e ricerca scientifica, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, ha principalmente lo scopo di promuovere e coordinare tutte le iniziative rivolte a combattere la malattia coronarica, sia a mezzo della diffusione della educazione sanitaria, sia mediante assegnazione di borse di studio a giovani medici per ricerche sulla cardiopatia ischemica, sia a mezzo della organizzazione di incontri scientifici e di tutte le iniziative atte a sensibilizzare la gravità e la diffusione del fenomeno, nella memoria del dott. Gianmario Beretta, infaticabile animatore di iniziative di servizio per la comunità.
Al fine del perseguimento degli scopi sociali, di una maggiore divulgazione degli stessi e con la finalità di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone al tema della malattia coronarica, l' Associazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, promuovere anche attività di carattere culturale quali convegni, presentazioni librarie, manifestazioni pubbliche, mostre, spettacoli teatrali e musicali, concerti, proiezioni audiovisive; produrre, gestire e commercializzare opere giornalistiche, librarie e periodici.
L'Associazione, fondata sul volontariato, si basa in modo determinante e prevalente sulle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti. Dette prestazioni non ricevono alcuna retribuzione se non nella misura del rimborso delle spese sostenute.
L'Associazione potrà avvalersi di prestazioni professionali nei limiti necessari al suo funzionamento o al fine di qualificare o specializzare l'attività svolta dalla Associazione stessa".

Inoltre, l'Associazione aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, regolamentato da "La Carta della Donazione" il cui scopo è di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dalle Organizzazioni *non profit* che aderiscono a questo codice di autoregolamentazione, a vantaggio delle parti interessate (donatori effettivi e potenziali, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati ed aderenti all'Organizzazione, istituzioni pubbliche e private, etc.).
A tal fine le Organizzazioni senza scopo di lucro che aderiscono alla Carta si impegnano a garantire ai soggetti donatori e ai beneficiari delle loro attività i diritti e a ottemperare ai doveri di seguito enunciati.

3.3 LA MISSION

Le malattie cardiovascolari sono la più importante causa di morte del nostro territorio: le patologie dell'apparato cardiocircolatorio uccidono in misura superiore al tumore, agli incidenti stradali e a tutte le altre malattie.
È con questa filosofia che dal 1985 Comocuore promuove iniziative di informazione e prevenzione volte a ridurre la mortalità per malattia coronarica nella nostra città e nel suo territorio.
Nel 2010 l'Associazione ha festeggiato il 25° anniversario di presenza costante e impegnata sul territorio.
Comocuore continua la sua attività nel campo dell'educazione sanitaria e della ricerca epidemiologica per l'identificazione degli individui a rischio coronarico elevato, promuovendo l'organizzazione di interventi di pronto soccorso cardiologico in collaborazione con le strutture pubbliche cittadine.

3.3.I I PROGETTI

- ✓ Valutazione del profilo di rischio cardiovascolare;
- ✓ Il Cuore a Scuola
- ✓ Operazione Salvagente;
- ✓ Missione cuore;
- ✓ AAA Cercasi – Caccia al killer silenzioso;
- ✓ Le iniziative per la giornata mondiale per il cuore 2014.

VALUTAZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE

È il primo e storico progetto con il quale è nata Comocuore e si riferisce alla esecuzione di controlli accurati dei principali fattori di rischio (colesterolo, pressione sanguigna, glicemia *e* altri) spesso responsabili di patologie cardiache anche gravi. Scopo principale è la ricerca di soggetti con profilo di rischio elevato, grazie anche all'utilizzo della "Carta del Rischio", nella popolazione apparentemente sana (cosiddetto "case finding").
Si rivolge a tutta la popolazione, anche quella giovanile. È noto infatti che, quanto più precocemente vengono individuati e corretti fattori comportamentali e metabolici tanto più efficace sarà la prevenzione della malattia degenerativa che è all'origine di infarto e ictus. Qualcuno sosteneva in modo solo apparentemente paradossale che l'aterosclerosi è un problema pediatrico, perché è nel periodo infantile che si pongono le basi di un corretto stile di vita.
Si tratta di una attività che si svolge ormai da molti anni e che dal 2005 è formalizzata in un protocollo di collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e 80 Comuni del territorio. L'obiettivo di questa iniziativa è raccogliere una quantità di dati tali da permettere la costruzione di un osservatorio cardiologico, che rappresenterà un inestimabile patrimonio per tutta la comunità. In ogni Comune aderente all'iniziativa, si allestisce una "Isola della Salute", dove personale medico ed infermieristico si dedica alla misurazione della pressione arteriosa, della colesterolemia e della body mass-index; effettua una valutazione nutrizionale del soggetto e si prodiga nella diffusione e corretto uso della carta del rischio, quale strumento di analisi dei fattori di rischio cardiovascolare. Decine sono stati finora i Comuni del territorio coinvolti.
Ma non solo. Comocuore, infatti, effettua controlli dei principali fattori di rischio riservati ai soci nella propria sede, oppure aperti a tutti i cittadini in occasioni particolari in concomitanza di

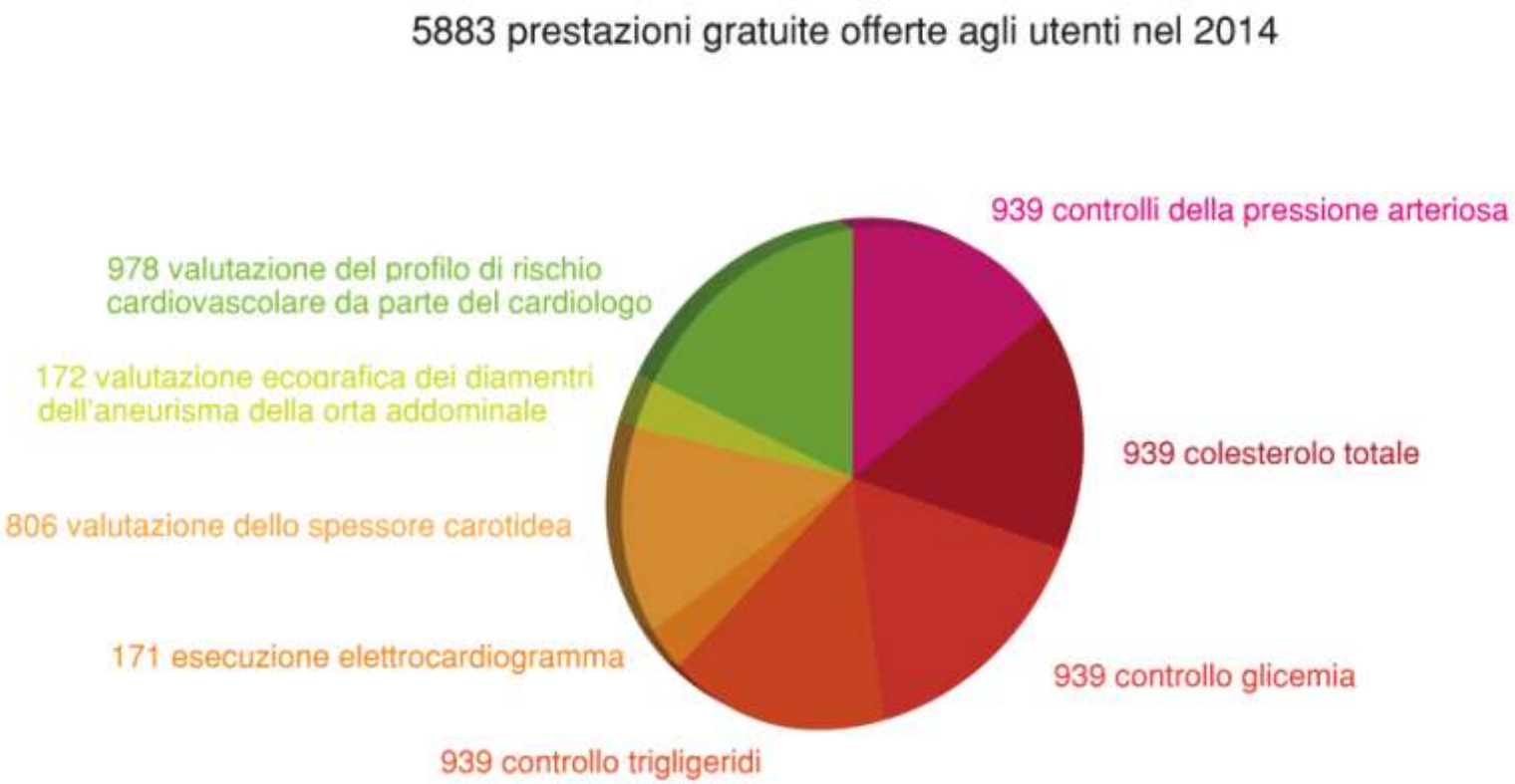
manifestazioni di varia natura.

I nuovi fattori di rischio

Nell'ambito della valutazione del rischio cardiovascolare recenti ricerche scientifiche hanno sottolineato l'importanza di alcuni test di imaging che sono risultati predittivi di eventi clinici .
Tra questi uno dei più significativi consiste nella valutazione ecografica dell'intima carotidea, il cui spessore, qualora si rilevi superiore a 0,9 mm, appare essere indicativo di malattia aterogena dell'apparato cardiovascolare.
Sempre nel campo dell'ecografia l'introduzione della valutazione del tratto addominale dell'aorta consente di individuare una patologia degenerativa potenzialmente pericolosa (vedi AAA cercasi).
La valutazione della rigidità vascolare (anch'essa espressione di fenomeni degenerativi) eseguita mediante metodo Vasera con la rilevazione dell'ABI (indice caviglia-braccio) si aggiunge alle metodiche già descritte nella definizione delle condizioni cliniche del sistema vascolare.

Nel corso dell'anno sono state eseguite le seguenti prestazioni gratuite per gli utenti:

- **n. 939** Controlli della pressione arteriosa;
- **n. 939** Colesterolo totale;
- **n. 939** Controllo glicemia;
- **n. 939** Controllo trigliceridi;
- **n. 171** Esecuzione elettrocardiogramma;
- **n. 806** Valutazione dello spessore carotidea;
- **n. 172** Valutazione ecografica dei diametri dell'aneurisma dell'aorta addominale;
- **n. 978** Valutazione del profilo di rischio cardiovascolare da parte del cardiologo.


5883 prestazioni gratuite offerte agli utenti nel 2014
939 controlli della pressione arteriosa
978 valutazione del profilo di rischio cardiovascolare da parte del cardiologo
172 valutazione ecografica dei diamentri dell'aneurisma della orta addominale
939 colesterolo totale
806 valutazione dello spessore carotidea
171 esecuzione elettrocardiogramma
939 controllo glicemia
939 controllo trigligeridi

LA PROVINCIA
MARTEDI' 16 DICEMBRE 2014

SPECIALE COMOCUORE

A cura di SPM Pubblicità

Per saperne di più...

Cuore & Curiosità





CACAO E RISCHIO CARDIOVASCOLARE

Sono le diverse quote di flavonoidi del cacao, le componenti veramente benefiche per le funzioni cardiovascolari.

Secondo uno studio randomizzato, in doppio cieco, controllato, 20 volontari sani sono stati assegnati a ricevere cinque trattamenti diversi nei quali si includeva l'assunzione giornaliera di 10 g di cacao (0, 80, 200, 500 e 800 flavonoidi mg/die) in cinque periodi di durata pari ad 1 settimana ciascuno. Si è così evidenziato sostanzialmente che la dilatazione vascolare mediata dal flusso aumentava del 6,2% (controlli) fino a 7,3, 7,6, 8, 1 e 8,2% dopo le diverse dosi di flavonoidi somministrate col cacao.
E lo stesso avveniva per la diminuzione della velocità del polso e per la diminuzione della pressione arteriosa. Questi risultati, secondo gli autori, oltre ad essere i primi in quest'ambito di sperimentazione, suggeriscono che il cacao, con un apporto calorico ridotto, potrebbe essere ragionevolmente incluso in un approccio dietetico nella prevenzione del rischio cardiovascolare.
Fonte: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25380152
J Hypertens.

IL COLESTEROLO CATTIVO PUÒ DANNEGGIARE LA VALVOLA AORTICA

Un suo eccesso nel sangue determinato geneticamente sarebbe implicato nel possibile sviluppo di questa patologia degenerativa, particolarmente comune negli anziani

Chi ha una predisposizione genetica ad avere livelli elevati di colesterolo Ldl, più noto come colesterolo cattivo, sembrerebbe avere maggiori possibilità di sviluppare alterazioni a carico della valvola aortica, quali depositi di calcio e ostruzioni, con conseguenze potenzialmente gravi visto che questa valvola, che si trova nell'apertura presente tra il ventricolo sinistro del cuore e l'imbocco dell'aorta, ha l'importante compito di regolare il flusso di sangue ossigenato verso i vari tessuti e organi del corpo. La segnalazione viene da uno studio appena pubblicato sul Journal of the American Medical Association.

Valvola aortica e colesterolo

I nuovi dati sono stati raccolti su circa 35 mila pazienti e mostrano che il colesterolo Ldl, quando presente in eccesso a causa di una predisposizione genetica, oltre a essere un noto fattore di rischio per l'infarto e altre malattie vascolari, è associato anche a un rischio aumentato di sviluppare la stenosi (ostruzione) della valvola aortica, una patologia degenerativa molto comune nei pazienti anziani. Si stima, infatti, che circa il 4,6 per cento dei settantacinquenni soffra di stenosi aortica grave, percentuale che arriva all'8 per cento negli over 85. Questa condizione in fase iniziale può non dare sintomi, ma man mano che la stenosi progredisce si può andare incontro a una lunga serie di disturbi.
I più tipici sono difficoltà di respiro, a volte perdita di conoscenza, dolore al petto, segni di scompenso (quando cioè il cuore non riesce a pompare bene il sangue). La prognosi è brutta: circa l'80 per cento muore in tre anni, se non si interviene chirurgicamente. Ecco perché per evitare di arrivare a condizioni estreme, che richiedono rimedi estremi, i ricercatori svedesi fanno intravedere la potenzialità, ancora da dimostrare, che un intervento precoce per ridurre il colesterolo Ldl possa prevenire o quanto meno ridurre la possibilità di sviluppare la malattia della valvola aortica.
Fonte: corriere.it
di Antonella Sparvoli

SCOPERTO UN DIFETTO GENETICO CHE DIMEZZA IL RISCHIO DI INFARTO

È una mutazione del gene NPC1L1 che sarebbe presente in un individuo ogni 650 «Controllare il colesterolo è ancora fondamentale per ridurre il rischio cardiovascolare»





Una mutazione di un gene che comporta importanti benefici per la salute: un difetto «anti-infarto» che dimezza il rischio per il cuore dei fortunati portatori dell'anomalia che si stima siano circa un individuo ogni 650.

La mutazione inibisce il gene che trattiene il colesterolo

Lo studio è frutto di un lavoro congiunto svolto tra la Washington University School of Medicine a St. Louis, il Broad Institute presso il prestigioso Massachusetts Institute of Technology e la Harvard University di Boston. La mutazione anti-infarto inattiva il gene NPC1L1, che produce una proteina che assorbe e trattiene il colesterolo presente nei cibi. Gli esperti hanno analizzato dati di svariate sperimentazioni cliniche per un totale di 113.000 persone coinvolte. Studiandone il genoma hanno trovato un gruppo di fortunati soggetti che aveva livelli di colesterolo mediamente più bassi e con un rischio di infarto dimezzato. Il loro segreto: una mutazione che disattiva una copia del gene NPC1L1, una delle due presenti nel genoma di ciascun individuo.

«Non abbassiamo la guardia sul colesterolo»

«Alcune proteine depositano il colesterolo, in questo caso nell'intestino, e alcune lo portano via - spiega la professoressa Elena Tremoli, direttore scientifico del Centro Cardiologico Monzino IRCCS di Milano - , il dato di un rischio di infarto dimezzato è affascinante, anche se bisognerebbe studiare un numero di casi maggiore». Non è la prima volta , ricorda Tremoli, che una mutazione di un gene porta benefici simili. Uno studio del 2007 sul gene PCSK9, che a sua volta promuove la distruzione del colesterolo, aveva misurato una diminuzione del rischio cardiovascolare nei soggetti testati dal 47 all'88 per cento. «Quello che possiamo dedurne è che non bisogna abbassare la guardia sul colesterolo (e le proteine che ne regolano l'assorbimento), perché è ancora importante in relazione al rischio cardiovascolare». La proteina è il bersaglio di un farmaco che riduce il colesterolo, l'ezetimibe. «Bisogna capire ora se l'ezetimibe agisce come la mutazione o con altri meccanismi», precisa la professoressa Tremoli.
Fonte: corriere.it
di Silvia Turin



ALIMENTAZIONE LE CIPOLLE DIFENDONO STOMACO E CUORE MEGLIO SE ROSSE E «PUNGENTI»

Uno studio italiano conferma le buone capacità antitumorali e antiossidanti di questo ortaggio. Anche l'aglio ha ottime proprietà

Una conferma delle potenzialità delle semplici cipolle arriva da uno studio italiano pubblicato su Molecular Nutrition & Food Research. Ricercatori dell'Istituto Mario Negri e dell'Università di Milano hanno confrontato le abitudini alimentari di 230 persone cui era stato diagnosticato un tumore dello stomaco con quelle di 547 persone senza questa patologia, osservando che chi consumava almeno due porzioni di cipolle alla settimana, da circa 50 grammi l'una, aveva un rischio di ammalarsi di tumore dello stomaco del 40% inferiore rispetto a chi non ne consumava. E anche un elevato consumo di aglio (almeno una volta al giorno) è risultato associato con una riduzione del rischio (di oltre il 30%).

Attenzione all'odore

«Per avere una visione più completa - dice Carlo La Vecchia, docente di Epidemiologia dell'Università di Milano e coautore dello studio - abbiamo svolto anche una meta-analisi degli studi riportati in letteratura e relativi a più di 10 mila casi, che conferma i potenziali effetti protettivi di cipolle e dell'aglio nei confronti dei tumori dello stomaco». Riguardo ai possibili meccanismi, l'attenzione è rivolta soprattutto ai composti «organo solforati», principali responsabili dell'odore e del sapore di cipolle e aglio. Di questi composti sono state dimostrate la capacità di inibire la proliferazione cellulare tumorale e l'attività antibatterica. Quest'ultima può avere un ruolo importante nei confronti dell'Helicobacter pylori, principale causa del tumore dello stomaco.

La quercetina

Anche la quercetina, flavonoide presente nelle cipolle, può indurre l'apoptosi delle cellule tumorali gastriche. «La quercetina - aggiunge Maria Parpinel, ricercatore al Dipartimento di Scienze mediche e biologiche dell'Università di Udine - insieme alle antocianine delle cipolle rosse e ad altri flavonoidi, dall'azione antiossidante ed antiinfiammatoria, contribuirebbe, in sinergia con i composti solforati, a spiegare altre azioni attribuite alle cipolle.
Per esempio, quella del controllo dei fattori di rischio per le malattie cardiovascolari. In linea di massima, le cipolle più "colorate" sono più ricche dei flavonoidi (che danno colore, appunto, come le antocianine), mentre il sapore pungente segnala la presenza di composti solforati e quindi costituisce un pregio».



"IL CUORE A SCUOLA"

Studio elettrocardiografico nei bambini delle scuole elementari della città di Como per la ricerca di eventuali cardiopatie misconosciute e delle sindromi QT lungo" e "Brugada".
I progetti non mancano, il "Cuore a scuola" è finalmente partito, proprio in questi giorni abbiamo concluso l'esecuzione degli ECG presso la scuola Filippo Corridoni (circa 200 bambini) e già abbiamo riscontrato alcune anomalie che verranno approfondite. Il progetto mira ad esaminare i 4500 bambini delle scuole primarie di Como, con l'obiettivo di rilevare eventuali cardiopatie misconosciute e le sindromi di origine genetica come il QT lungo che possono esporre alla insorgenza di aritmie pericolose.

CHE COS'E'

Si tratta di uno screening elettrocardiografico che interesserà tutti i bambini delle scuole primarie, dai 6 ai 10 anni (classi dalla 1ª alla 5ª), che ha l'obiettivo di svelare eventuali anomalie o cardiopatie congenite fino ad ora ignorate. La nostra associazione è impegnata da anni nella lotta alla morte improvvisa con l'Operazione Salvagente che ha portato alla diffusione della Defibrillazione Precoce nel nostro territorio e anche in ambito regionale con la distribuzione dei defibrillatori semiautomatici e la diffusione nelle scuole superiori dell'apprendimento delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP). Ogni anno in Italia si verificano circa 60.000 arresti cardiaci, di questi circa 1000 riguardano giovani apparentemente sani che muoiono nelle palestre, sui campi di calcio e sui banchi di scuola. L'esecuzione di un elettrocardiogramma consente di rilevare la presenza di anomalie genetiche (QT lungo, Sindrome di Brugada) e altre cardiopatie fino ad ora ignorate, che porteranno ad ulteriori approfondimenti e alle necessarie cure (oggi molto efficaci) in grado di prevenire le gravi potenziali aritmie. Si tratta di un esame non invasivo, che richiede pochi minuti per la sua esecuzione e che darà tranquillità ai genitori. Naturalmente la partecipazione è volontaria, raccolta attraverso un consenso informato che viene fornito alle famiglie.
Il progetto, oltre che dal Presidente, è coordinato dal prof. Peter Schwartz, esperto di fama internazionale nel campo delle cardiopatie di origine genetica, direttore del centro di cardiologia genetica dell'Istituto Auxologico di Milano.
È un primo passo, questo di viale Sinigaglia, che tuttavia costituisce una tappa fondamentale del progetto di Comocuore, un progetto ambizioso che intende abbracciare nella sua complessità tutte le scuole elementari della città di Como.



"OPERAZIONE SALVAGENTE"

L'Operazione Salvagente prende l'avvio nell'anno 2000 con l'obiettivo di dotare tutte le ambulanze con equipaggio di volontari che operano nell'ambito del 118 di un defibrillatore semiautomatico (DAE) per contrastare la morte improvvisa (circa 60 mila decessi/anno in Italia, uno ogni mille abitanti/anno, oltre cinquecento nel nostro territorio). Negli anni immediatamente successivi verrà promulgata la legge che consentirà l'utilizzo del DAE da parte di personale laico. Grazie ai fondi raccolti con campagne di stampa e televisive sono stati distribuiti, nella fase iniziale, 70 DAE, consentendo alle 45 Croci di Volontariato della provincia di avviare, nell'ambito della rete del 118, la defibrillazione precoce.

Successivamente il numero dei DAE distribuiti nel territorio è salito a 250 (coinvolgendo aziende, luoghi aperti al pubblico). Grazie all'Operazione Salvagente la mortalità per arresto cardiaco nel territorio provinciale si è ridotta e la sopravvivenza, inizialmente del 2%, è salita al 30% dei soggetti che hanno ricevuto la defibrillazione. Risultati significativi, ma ancora insoddisfacenti, che potrebbero essere migliorati da un intervento più efficace che prevedesse l'applicazione delle tecniche del massaggio cardiaco da parte degli eventuali testimoni. È noto infatti che i tempi tecnici medi di intervento da parte del 118 nel nostro territorio sono di circa 7 minuti, tempo critico anche per i tessuti cerebrali che non possono tollerare più di 4-6 minuti di anossia, senza subire lesioni irreversibili. È per tale motivo che abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione sia per una tempestiva attivazione del sistema di emergenza ("chiamate 1-1-8"), sia per l'apprendimento delle tecniche di rianimazione cardio-respiratoria (RCP). È nato così il progetto MiniAnne.

"MISSIONE CUORE"

La morte cardiaca improvvisa è una delle cause principali di mortalità; ogni anno 1 abitante su 1000 viene colpito da arresto cardiaco.
In Italia è causa di morte per circa 60.000 abitanti/anno. Il 95% dei pazienti colpiti da arresto cardiaco improvviso non sopravvive.
Ma perché il cuore può smettere improvvisamente di battere?
La causa più frequente di arresto cardiaco è la fibrillazione ventricolare: il cuore si ferma e il paziente improvvisamente cade a terra privo di coscienza. La morte del paziente diventa inevitabile se entro 5-7 minuti non si interviene per ripristinare il ritmo regolare del cuore.
Il successo del trattamento è dunque legato alla velocità dell'intervento: per ogni minuto che passa dall'esordio dell'arresto cardiaco all'erogazione della scarica, le probabilità di salvare il paziente scendono circa del 10%.
L'unico modo per interrompere la fibrillazione ventricolare, responsabile dell'85% dei casi di morte cardiaca improvvisa, è uno shock elettrico, erogato da un defibrillatore.
Il defibrillatore (DAE) è semplicissimo da usare perché specificamente pensato per l'utilizzo da parte di personale non sanitario e non medico opportunamente istruito ed abilitato come previsto dalla normativa vigente.
Attraverso l'applicazione di speciali elettrodi autoadesivi sul paziente, il DAE analizza il ritmo cardiaco e suggerisce se attivare o no la scarica. Se il ritmo analizzato è defibrillabile, il defibrillatore impartisce uno shock elettrico al paziente, con la possibilità di far "ripartire" il cuore che si è fermato a causa di una fibrillazione ventricolare.

Aspetti normativi e giuridici

La prima legge che ha regolamentato l'uso del DAE in ambiente extra ospedaliero è stata la nr.120 del 2001 che cita: "…è consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra-ospedaliera anche a personale non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare…". Di recente il decreto legge 158 (Decreto Balduzzi) ha introdotto l'obbligatorietà per le società sportive professionistiche e dilettantistiche, di dotarsi di defibrillatori semiautomatici.

Obiettivo del progetto

Aumentare il numero dei defibrillatori sul territorio e, al tempo stesso, diffondere la cultura del soccorso. Collaborare con gli enti preposti per realizzare una mappa nazionale di tutte le postazioni DAE.

Risultati raggiunti

Il primo progetto per la diffusione dei defibrillatori è stato realizzato da Comocuore onlus nel 2001 con il nome "Operazione Salvagente", appena entrata in vigore la legge 120. Con quel progetto fu possibile dotare non solo le ambulanze di primo soccorso circolanti in provincia di Como, ma anche un elevato numero di privati: scuole, alberghi, aziende, Polizia di Stato, Polizia Municipale che manifestarono una particolare sensibilità al problema. Successivamente, in collaborazione con AREU (Azienda Regionale Emergenza ed Urgenza) e con la disponibilità di un Istituto di Credito, Comocuore ha fornito **156** defibrillatori alle ambulanze circolanti in Regione Lombardia.In totale la nostra associazione ad oggi ha fornito **572** defibrillatori semi-automatici.

LA PROVINCIA
MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE 2014

Prosegue la campagna di Comocuore

Defibrillatori vicini a quota 600

Sono sempre più numerose le aziende, le società sportive e le strutture che grazie all'Associazione Comocuore si sono dotate di "Dae" (mentre è in stampa l'inserto si contano 572 defibrillatori in Lombardia, di cui 268 sul territorio comasco). Contestualmente alla dotazione la nostra associazione organizza corsi di addestramento all'utilizzo del defibrillatore.
I corsi tenuti da istruttori di Comocuore, accreditano, con apposito diploma, i potenziali utilizzatori del defibrillatore quali dipendenti o volontari di aziende e centri sportivi, allo scopo individuati dall'ente di appartenenza, o privati cittadini.


27 GIUGNO - SAN BARTOLOMEO


20 GIUGNO – RONAGO

27 GIUGNO - COMO
Venerdì 27 giugno, presso l'Oratorio di San Bartolomeo (in via Rezia), l'Associazione Comocuore Onlus ha consegnato un defibrillatore che rimarrà in dotazione alla struttura. L'apparecchio salvavita è stato donato all'Oratorio dalla famiglia Ciannamea.

20 GIUGNO - RONAGO
Venerdì 20 giugno, nella sede di via Rovelli 8, l'Associazione Comocuore ha consegnato un defibrillatore al GS Ronago. I fondi per l'acquisto dell'apparecchio salva vita sono stati messi a disposizione dalla ditta SF Collezioni di Milano, nell'ambito del progetto "Missione Cuore".

17 GIUGNO - COMO
Martedì 17 giugno, nella sede di Comocuore (Via Rovelli 8), si è tenuto un nuovo corso di addestramento all'utilizzo del defibrillatore. Nell'occasione sono stati consegnati due defibrillatori: il primo all'Istituto Comprensivo Como Borgo Vico e il secondo all'ASD Tennis Como.

10 GIUGNO - ALBATE
Martedì 10 giugno, all'oratorio San Giovanni Bosco di Albate, Comocuore ha consegnato un defibrillatore all'US Albatese ASD. I fondi per l'acquisto dell'apparecchio salva vita sono stati raccolti dalla stessa società sportiva.

27 MAGGIO - VILLA GUARDIA
Martedì 27 maggio, nella sede di Comocuore, si è tenuto un nuovo corso di addestramento all'utilizzo del defibrillatore. Nell'occasione è stato consegnato un defibrillatore al GS Villa Guardia, nell'ambito del progetto "Missione Cuore".

24 MAGGIO - VENIANO
Comocuore e l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Veniano, hanno organizzato - sabato 24 maggio, al Parco comunale - lo screening gratuito rivolto alla popolazione, con verifica dei principali fattori di rischio cardiovascolare.
Nell'occasione Comocuore ha consegnato al Sindaco Elio Rimoldi un defibrillatore che rimarrà sul territorio.

8 MAGGIO - ORSENIGO
Giovedì 8 maggio, presso il Centro Sportivo Mario Beretta di Via Don Berra 13, a Orsenigo, si è svolta la cerimonia di consegna di un Defibrillatore cardiaco. Il Calcio Como ha infatti aderito al progetto "ATUTTOCUORE" ideato da Comocuore che ha come obiettivo la creazione di una rete di defibrillatori su tutto il territorio comasco grazie al contributo di sponsor. Il progetto è promosso con la collaborazione di Pubblikoinos, società milanese specializzata nell'organizzazione di progetti marketing a scopo sociale.

20 MARZO - BERGAMO
Lo scorso 20 marzo, al Centro congressi Giovanni XXIII di Bergamo nell'ambito del convegno "Defibrillazione precoce in Lombardia: quali risultati, quale futuro?" sono stati consegnati 112 defibrillatori al territorio orobico. Di questi 25 sono stati acquistati dalle aziende, 21 sono andati ai centri sportivi, 9 alle scuole e 50 all'Areu (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).
Apripista nella diffusione di questo strumento, il più adatto ed efficace per un pronto intervento, l'associazione comasca si era posta come mission quota 500 in tutta la Lombardia. Dopo oltre dieci anni di campagna, l'obiettivo è stato raggiunto, anzi superato. I fondi sono stati raccolti grazie all'impegno degli sportelli di Intesa Sanpaolo e alle aziende che hanno aderito alla campagna Missione cuore.
"Siamo orgogliosi - ha esordito Giovanni Ferrari, presidente di Comocuore - che il progetto sia uscito dai confini lariani e si sia esteso con l'obiettivo di implementare la rete dell'emergenza estendendolo anche alle realtà produttive più sensibili, e da quest'anno alle strutture dello sport che per una recente legge devono dotarsi di questo salvavita".
"Con questa iniziativa - ha spiegato Pier Aldo Bauchiero, direttore regionale Intesa Sanpaolo - abbiamo dimostrato che si può abbattere il muro dell'indifferenza, quel muro che prima o poi ci può cadere addosso".
Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo, ha ribadito l'attenzione dell'ente "ai più urgenti bisogni sociali per migliorare le condizioni di vita della comunità laddove non arriva lo stato, finanziando la ricerca e sperimentando strade nuove di welfare".
Alberto Zoli, direttore generale di Areu Lombardia si è soffermato sull'importanza della formazione: "Il corso per la rianimazione cardio-polmonare è fondamentale - ha detto - noi agiamo su dieci milioni di abitanti, nel 76% dei casi è possibile intervenire in un lasso di tempo abbastanza breve da essere efficaci. Fino a dieci anni fa non c'erano defibrillatori nemmeno su tutte le ambulanze, ora stiamo iniziando a dotare di questi apparecchi le farmacie rurali o i luoghi metropolitani con il maggiore afflusso di persone".
Durante l'incontro un passaggio è stato dedicato a Piermario Morosini: "Il calciatore orobico colpito da una crisi cardiaca durante una partita non sarebbe mai dovuto morire, non su un campo di calcio, non con personale specializzato e attrezzato di defibrillatore" ha commentato il cardiologo Peter Schwartz, Direttore centro per lo studio e la cura delle aritmie cardiache di origine genetica, che ha tenuto la Lettura magistrale.

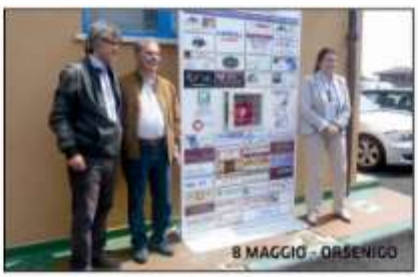

17 GIUGNO – COMO



10 GIUGNO - ALBATE


27 MAGGIO - VILLA GUARDIA


24 MAGGIO - VENIANO


8 MAGGIO - ORSENIGO


20 MARZO - BERGAMO

Ulteriori informazioni allo 031/27.88.62 e sul sito internet www.comocuore.org.

"AAA CERCASI–CACCIA AL KILLER SILENZIOSO"

Cos'è

La prevenzione è un aspetto fondamentale della medicina moderna che va promosso e incentivato: poter scoprire precocemente una malattia permette di programmare il percorso terapeutico più appropriato.
A tal fine Comocuore ha lanciato uno screening tra la popolazione per la ricerca dell'aneurisma dell'aorta addominale.
L'aneurisma dell'aorta addominale è una patologia che interessa circa 84.000 persone in Italia, con 27.000 nuovi casi diagnosticati ogni anno.
L'incidenza è stimata tra il 4 e l'8% negli uomini e tra lo 0,5 e l'1% nelle donne oltre i 60 anni.
L'aneurisma, che è una dilatazione dell'aorta in questo caso nel tratto addominale, decorre quasi sempre in modo silente fino alla diagnosi occasionale o alla manifestazione clinica delle complicanze. Quando si verifica la rottura, l'80% dei pazienti muore prima di raggiungere l'ospedale, dove la mortalità degli interventi in emergenza è del 50%, mentre se il trattamento chirurgico viene programmato la mortalità è del 3%.
Oggi la diagnosi di questa patologia è molto semplice, bastano pochi minuti di un esame ecografico dell'addome per metterla in evidenza.

A chi si rivolge

Alla popolazione di entrambi i sessi di età superiore ai sessant'anni.

Modalità e tempi di realizzazione

Allo scopo di individuare le persone affette da questa patologia, l'Associazione ha messo a punto un progetto di screening denominato "AAA cercasi", che consiste nella valutazione ecografica dei diametri dell'aorta addominale da parte di specialisti radiologi e cardiologi presso la sede di Comocuore.
In presenza di un diametro superiore ai 3 centimetri il paziente verrà avviato con la collaborazione del medico curante ad ulteriori esami con ecodoppler completo dei grandi vasi addominali ed eventualmente ad angioTac e successivamente indirizzato a un centro specializzato per la diagnosi e l'eventuale trattamento chirurgico o endovascolare.
Va detto che l'aneurisma aortico addominale è asintomatico ed è, ancora oggi, una malattia con un'alta mortalità. Infatti, spesso, si arriva alla diagnosi troppo tardi, quando si verifica la rottura, che può portare rapidamente alla morte, prima di giungere in ospedale, nell'80% dei casi.

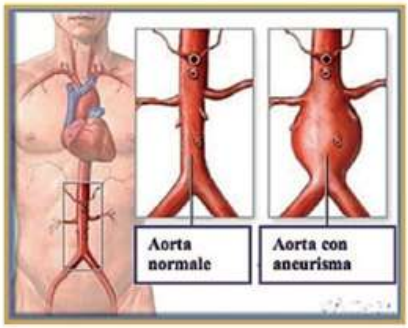
LA PROVINCIA
MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE 2014

SPECIALE COMOCUORE
A cura di SPM Pubblicità

Studiati oltre 1500 pazienti

Screening dell'aneurisma dell'aorta addominale

Come ricorderete, tra le campagne promosse dalla nostra associazione c'è lo screening dell'aneurisma dell'aorta addominale (AAA), chiamato nella fattispecie "Progetto AAA cercasi".
In sintesi, in una arco temporale di circa due anni abbiamo sottoposto una popolazione a rischio alla rilevazione del calibro dell'aorta addominale.
Per fare questo è stata utilizzata una metodica relativamente semplice ed economica (oltre che ecologica, non utilizzando raggi X), ovvero l'ecografia. Semplicemente appoggiando la sonda ecografica sull'addome del paziente è possibile in pochi minuti visualizzare il decorso in addome dell'aorta (l'arteria più importante del nostro organismo) e studiarne le dimensioni.
Qual è il senso di questo screening? E' presto detto. La dilatazione dell'aorta addominale oltre certi valori espone il soggetto al rischio di rottura del vaso, un'evenienza fortunatamente non frequente ma con una elevata mortalità. L'unico modo di contrastare questa evoluzione è quello di scoprire per tempo la dilatazione dell'aorta, che spesso decorre in modo graduale e silente nell'arco degli anni. I soggetti a rischio di rottura per eccessiva dilatazione del vaso vengono inviati a procedure di riparazione (per via chirurgica, oppure più recentemente con metodiche a minore invasività che non prevedono l'utilizzo del bisturi). E' quindi con queste premesse che Comocuore ha lanciato il progetto AAA cercasi, sottoponendo a screening con ecografia addominale 1548 soggetti adulti di entrambi i sessi. A tutt'oggi, questa rappresenta in Italia la popolazione più ampia sottoposta a questo screening: si è trattato certamente di un grande sforzo. I pazienti sono stati arruolati nella nostra sede di via Rovelli (invitati esplicitamente a sottoporsi gratuitamente all'esame) oppure, in minor misura, negli ospedali cittadini. I dati raccolti sono attualmente in corso di analisi, ma qualche informazione è già disponibile.
Una dilatazione dell'aorta addominale è stata riscontrata in circa il 3% della popolazione studiata; questi sono i soggetti da sottoporre a controlli periodici oppure, nei casi più severi, ad interventi sull'aorta per prevenirne la rottura.
Certamente non si tratta di grandi numeri, ma i circa 50 soggetti nei quali è stata trovata una dilatazione dell'aorta addominale che non sapevano di avere sono adesso nelle condizioni di affrontare per tempo una patologia potenzialmente letale se trattata tempestivamente.
I soggetti a maggior rischio sono risultati i fumatori, gli ipertesi i soggetti più anziani ed il genere maschile, in accordo a quanto noto dai dati della letteratura medica sull'argomento.
Quali conclusioni possiamo trarre da quanto detto?
Credo che ve ne siano numerose. La prima è che abbiamo un motivo in più (se ce ne fosse stato bisogno) per non fumare, curare l'ipertensione arteriosa, e più in generale per adottare stili di vita più sani. La seconda è che le campagne di screening se ben progettate e poi condotte con perseveranza permettono di offrire un vero servizio alla popolazione in termini di diagnosi precoce. Da ultimo, la considerazione che la nostra associazione e con essa la nostra città sono in grado di condurre e portare a termine progetti ambiziosi; la popolazione più grande studiata in Italia è attualmente quella di Como. Un piccolo motivo di orgoglio.



Giovanni Corrado
Direttore UO Cardiologia
Ospedale Valduce Como

Cerifos

Comosalute: la ricerca incontra l'uomo

Prosegue il ciclo di incontri della stagione "Como Salute", organizzato dal centro di ricerca Cerifos con la collaborazione dell'associazione Comocuore e il patrocinio del giornale La Provincia.
L'iniziativa si intitola "La ricerca incontra l'uomo", gli appuntamenti si tengono all'hotel Metropole Suisse di piazza Cavour a Como, dalle 15 alle 18 e sono presentati dal direttore scientifico del centro, Samorindo Peci, con Vera Paola Termali, direttrice della rivista scientifica "Medicina di frontiera", insieme al gruppo medico di lavoro composto da Massimo Fabio Ghigi, Stefano Giraudi, Maria Ferlante e Rita Buoncristiano.
Per partecipare ai convegni, aperti a tutti, è consigliata la prenotazione, effettuabile scrivendo a sma@cerifos.it oppure chiamando la segreteria organizzativa al numero 031/267535.
Ulteriori informazioni sul sito internet www.cerifos.it.

Sabato 27 settembre
"La chirurgia mininvasiva. Più precisione e meno dolore". Ospiti: Dott. Paolo Ferroli, Direttore Unità di Neurochirurgia dell'Istituto Carlo Besta, Milano; Dott. Victor De Matei, Direttore Unità Leonardo Robotica IEO, Milano; Dott. Massimo Lemma, Direttore Cardiochirurgia Mininvasiva Ospedale Sacco, Milano; Dott. Roberto Bevoni, Responsabile Chirurgia Minivasiva Rizzoli, Bologna. Potranno essere effettuati collegamenti video con gli ospiti.

Sabato 25 ottobre
"Medici senza frontiere. Quando la frontiera è qui". Ospiti: Dott.ssa Stella Egidi, responsabile medico MSF. Collegamento video con il gruppo di Medici senza Frontiere.

Prezzo ridotto per la mostra di Villa Olmo

Fra gli accordi di collaborazione stipulati dalla nostra Associazione vale la pena segnalarne uno che ha preso le mosse proprio in questi ultimi giorni. Riguarda un'intesa siglata con Sae Comunicazione Integrata, la società che organizza, su incarico del Comune di Como, la mostra "Ritratti di città" in corso a Villa Olmo e aperta sino al 16 novembre. In virtù di questo accordo i soci di Comocuore avranno diritto a un accesso a prezzo ridotto (8 euro anziché 10) alla mostra di Villa Olmo: per ottenere tale sconto sarà sufficiente recarsi alla reception presentando la tessera d'iscrizione a Comocuore.
Ricordiamo, a questo proposito, che la mostra di Villa Olmo è aperta al pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 20; venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 22; lunedì giorno di chiusura.

EVENTI PER LA GIORNATA MONDIALE DEL CUORE E COMOCUORE IN BICICLETTA 2014

Il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale per cuore e Comocuore, aderendo come sempre all'iniziativa, ha messo in cantiere un carnet di proposte destinate a tutta la popolazione.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

COMOCUORE IN BICICLETTA – XX Edizione - p.zza Cavour

Comocuore in bicicletta non competitiva per adulti (percorso cicloturistico di 16 km) più piccolo circuito in città per bambini.

Possibilità di postazioni BLS in piazza Cavour e p.zza Volta

La novità, di quest'anno per celebrare questo importante anniversario, è una gara ciclistica competitiva che prevede la chiusura del cosiddetto girone. Il circuito identificato, da ripetere più volte, dovrà essere completamente chiuso al traffico veicolare, durante il transito degli atleti, per permettere lo svolgimento della gara in completa sicurezza. La durata della manifestazione, prevista di domenica, sarà di circa 1h30' ed ipotizziamo una partenza tra le 8 e le 8,30 per evitare di impattare in modo importante sulla mobilità cittadina.

SABATO 27 SETTEMBRE

Per il quarto anno consecutivo è stato riproposto "Il cuore in salita" che consiste in una prova dell'efficienza del cuore. Le scorse edizioni erano stati interessati il Monumento ai Caduti (salita alla terrazza), la Canottieri Lario (prova da sforzo al remo ergometro) e la Piscina Sinigaglia (prova da sforzo a nuoto).
Per l'edizione 2014 è stata proposta la scalata del faro (Alla scoperta del faro: l'amico che illumina le nostri notti)




TABAC

Ventesima edizione

Comocuore in bicicletta taglia il traguardo dei vent'anni

Domenica 28 settembre è in programma la tradizionale manifestazione "Comocuore in bicicletta", giunta alla 20ª edizione e patrocinata dal Comune di Como. Come sempre la passeggiata su due ruote è una non competitiva di 16 chilometri attorno alle mura della città con partenza da Piazza Cavour, più un mini circuito dedicato ai bambini.

Novità assoluta 2014 è la gara ciclistica di carattere competitivo che prevede la chiusura del girone

Quest'anno ricorre il trentennale dell'ASD Veroca, la storica società ciclistica comasca. Per l'occasione accanto a "Comocuore in bicicletta" verrà organizzata una manifestazione riservata ai tesserati ACSI. La competizione si svolgerà in un circuito cittadino della lunghezza di 2,9 chilometri da percorrere 20 volte per un totale di circa 60 chilometri. Il ritrovo è in piazza Cavour alle 7,30 con partenza alle 8,15 e arrivo previsto intorno alle 9,30. Il primo "Trofeo città di Como-Memorial Gianni Mazzola" è stato voluto soprattutto per ricordare un componente dell'ASD Veroca mancato pochi mesi fa. A lui, valido ciclista e compagno di tante battaglie, è dedicato il trofeo che verrà assegnato al vincitore della gara.



Percorso Gara 2,9 chilometri (da ripetersi 20 volte)

Piazza Cavour, Via Fontana, via Cairoli , Lungo Lario Trento e Trieste, Viale Cavallotti, Viale Varese, Viale Cattaneo, Viale Battisti, Via Nazario Sauro,Via Rodari, Piazza Cavour.



Provvedimenti viabilistici

Per consentire lo svolgimento della gara ciclistica competitiva, dalle ore 8.15 alle ore 9.45 di domenica 28 settembre, verranno chiuse le seguenti strade: piazza Cavour (da dove alle 8.15 partirà la gara), lungo Lario Trento (sul lungo Lario Trento si potrà comunque transitare, su una sola corsia, quella lato lago), viale Cavallotti, piazza Cacciatori delle Alpi, viale Varese, viale Cattaneo, largo Spallino, viale Battisti (in viale Cattaneo, largo Spallino e viale Battisti si potrà comunque transitare, in direzione di viale Lecco, arrivando da via Milano, su una sola corsia, quella lato Tribunale) via Sauro, via Bertinelli, piazza Verdi, via Rodari, piazza Roma, via Giovani. Il passaggio della gara comporterà rallentamenti anche all'interno della Ztl. I veicoli in entrata non potranno accedere tra le ore 8.15 e le ore 9.45; i veicoli in uscita, in deroga ai divieti e ai sensi unici presenti, potranno utilizzare il varco di via Garibaldi/piazza Cacciatori delle Alpi e da qui dirigersi, con l'aiuto della Polizia Locale, in via Gallio. Dalle ore 7 alle ore 9, vista la chiusura del girone, sarà sospeso il divieto di transito in via Milano alta.

Si corre anche per il nostro amico Gianni Mazzola

Nel 2014, oltre alla 20ª edizione di Comocuore in bicicletta, ricorre anche il trentennale di una storica società ciclistica comasca: l'ASD Veroca.
Quale migliore occasione quindi per festeggiare insieme i rispettivi traguardi se non quello di organizzare qualcosa insieme.
Ecco pertanto che accanto alla tradizionale "Comocuore in bicicletta" verrà organizzata una manifestazione competitiva riservata ai tesserati ACSI. La competizione si svolgerà in un circuito cittadino della lunghezza di 2,9 chilometri da percorrere 20 volte per un totale di circa 60 chilometri. Il ritrovo è previsto alle 7,30 con partenza alle 8,15. In considerazione delle notevoli capacità atletiche dei partecipanti si prevede l'arrivo per le ore 9,30.
Il "1° Trofeo città di Como – Memorial Gianni Mazzola" è stato voluto però soprattutto per ricordare un componente dell'ASD Veroca che purtroppo è mancato quest'anno. A lui, valido ciclista e compagno di mille battaglie, è dedicato il trofeo che premierà il vincitore della gara.
Bruno Sorrentino



Lotteria di Comocuore

L'edizione numero 20 di "Comocuore in bicicletta" non poteva non riservare una grande sorpresa per tutti i partecipanti alla fine della manifestazione, infatti, fra tutti coloro che avranno completato il percorso verrà sorteggiata una fiammante bicicletta da passeggio messa in palio dallo storico negozio dei Fratelli Riccardi di via Diaz, 90. Al momento dell'iscrizione, dunque, verrà rilasciato un biglietto con un numero da conservare gelosamente per partecipare all'estrazione finale. Una grande sorpresa, quindi, che rappresenta anche un motivo in più per prendere parte a "Comocuore in bicicletta" e, con un po' di fortuna, tornarsene a casa con una bici tutta nuova!
Conservare il biglietto numerato che verrà rilasciato al momento dell'iscrizione.



Percorso cicloturistico di 16 Km Memorial "Gino Ricci"

Andata: *Piazza Cavour, Lungo Lario Trento, Via Rosselli, Via Borgo Vico, Via per Cernobbio, giro intorno alla rotonda di Tavernola.*

Ritorno: *Via per Cernobbio, Via Borgo Vico, Piazza Santa Teresa, Via Borgo Vico vecchia, Via Verni, Via Regina Teodolinda, Piazza San Rocco, Via Milano, Viale Giulio Cesare, Via Ambrosoli, Via Castelnuovo, Via Briantea, Via Dottesio, Via Dante, Piazza del Popolo, Via Manzoni, Via Foscolo, Lungo Lario Trieste, Lungo Lario Trento, Via Cavallotti, Viale Varese, Via Cattaneo, Via Battisti, Viale Lecco, Piazza del Popolo, Via Manzoni, Via Foscolo, Lungo Lario Trieste, Piazza Cavour.*



SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE
La Polizia Locale di Como, l'instancabile Giampiero Della Torre, la Pasticceria Vago, per il supporto tecnico il dott. Bruno Sorrentino dell'Assessorato al Turismo, Sport e Cultura del Comune di Como, il Nucleo Associazione Nazionale Carabinieri di Como, i Ranger Reparti Lombardi di Sagnino, il Corpo della Protezione Civile di Brunate.

Al cuore della salute

Il faro protagonista della Giornata Mondiale per il Cuore

VOLTA LIGHTHOUSE



Anche quest'anno Comocuore si appresta a partecipare, con una serie di iniziative, alla Giornata Mondiale per il cuore che si celebra in Italia e in tutto il mondo il 29 settembre 2014. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione rispetto alla prevenzione e alla cura delle malattie cardiovascolari, con un occhio di riguardo alla salute del proprio cuore attraverso controlli periodici e specifici.

PROGRAMMA

Comocuore con il patrocinio del Comune di Como, aderendo come sempre all'iniziativa, ha messo in cantiere un carnet di iniziative destinate a tutta la popolazione.

Sabato 27 settembre 2014
15.00-17.00
IL FARO, CUORE DI COMO

Per il quarto anno consecutivo riproporremo "Il cuore in salita" che consiste in una prova dell'efficienza del cuore. Le scorse edizioni erano stati interessati il Monumento ai Caduti (salita alla terrazza), la Canottieri Lario (prova da sforzo al remo ergometro) e la Piscina Sinagaglia (prova da sforzo a nuoto). Quest'anno, invece, si è pensato appunto al Faro di Brunate, l'amico che illumina le notti comasche, dove è prevista la salita dei 143 gradini che dalla base portano alla balconata del monumento. Qui, in partenza e in arrivo, i medici di Comocuore misureranno la frequenza cardiaca dei partecipanti e il grado di ossigenazione del sangue per saggiarne le condizioni fisiche generali. L'iniziativa, in programma sabato 27 settembre dalle 15 alle 17.00, sarà corredata da un programma specifico per la "trasferta": ci si ritroverà direttamente al piazzale della funicolare a Brunate verso le 14.30, qui ci saranno delle navette messe a disposizione dalla Clerici Auto che vi accompagneranno al Faro di San Maurizio. Come è facile capire, questa sarà anche l'occasione propizia per riscoprire e promuovere il Faro, espressione di un'epoca d'oro della città essendo stato realizzato per l'Esposizione Universale del 1927 e dedicato al fisico comasco Alessandro Volta.



LA CURIOSITA'

L' edificio fu costruito nel 1927 su progetto dell'ingegner Gabriele Giussani in occasione del centenario della morte di Alessandro Volta, lo scienziato comasco scopritore della Pila che Einstein, in vista al faro nel 1933 definì "la base fondamentale di tutte le invenzioni". Como ha dedicato a Volta anche il tempio Voltiano in riva al lago. In onore di Volta dal 1880 si chiama "Volt" l'unità di misura della forza elettromotrice, il cui simbolo è V. La torre, che si trova sulla cima del Monte Tre Croci in località San Maurizio, è alta 29 metri e consente di ammirare uno straordinario paesaggio con la città di Como, il lago e le ville più prestigiose e la maestosa catena delle Alpi con il monte Rosa. Il faro, a partire dal tramonto fino all'alba, emette alternativamente luce verde, bianca e rossa. Si stima che di notte la luce del faro sia visibile da una distanza di circa 50 chilometri.

IL MONUMENTO

Il monumento si trova a circa 900 metri di altezza, ha una base ottagonale e all'interno ha una scala a chiocciola di 143 gradini che porta fino alla balconata della lanterna.

OCCHIO ALLA FREQUENZA CARDIACA

La frequenza cardiaca indica il numero di contrazioni al minuto del nostro cuore. Essa varia in funzione delle esigenze del nostro organismo (attività fisica, stato emotivo, ecc.) ed esprime grossolanamente le condizioni di allenamento del nostro sistema cardiovascolare: una frequenza cardiaca elevata a riposo e dopo sforzo, se non è legata a una cardiopatia, esprime infatti una risposta inadeguata.

Vi sono studi che hanno dimostrato come valori di frequenza cardiaca elevati siano responsabili di una aspettativa di vita inferiore, concetto abbastanza intuitivo se pensiamo a un più precoce logoramento di un cuore costretto a lavorare di più. Del resto nel mondo animale vi sono testimonianze di particolare longevità, come la tartaruga ad esempio, che vive fino a 150 anni e il cui cuore batte circa 7 volte al minuto o, al contrario il topino e il criceto che hanno una frequenza cardiaca di 350-400 battiti e hanno una aspettativa di vita di 3 anni (se non se li mangia prima il gatto, il quale viaggia a 150 /minuto per 15 anni). L'uomo, che con la sua frequenza a riposo di 60-80 battiti ha raggiunto oggi una aspettativa di vita di 78 anni, potrebbe raggiungere altri traguardi se riuscisse a diminuire globalmente l'attività cardiaca.

Come è noto la sedentarietà è un importante fattore di rischio cardiovascolare, mentre l'attività fisica, attraverso la riduzione del peso, la normalizzazione dei valori pressori, il miglioramento della efficienza muscolare e respiratoria, consente il raggiungimento di un livello di "allenamento" più favorevole che si oppone alla evoluzione della malattia vascolare. Misurando frequenza cardiaca e livello di saturazione di ossigeno saremo in grado di dare alcune semplici informazioni e suggerimenti a coloro che si arrampicheranno sul Monumento ai Caduti, godendo oltretutto di una splendida vista sulla città.

Nel dettaglio domenica 28

Dimostrazioni e prove di RCP



Sempre domenica in piazza Cavour dalle 10.00 alle 12.00 ci saranno prove e dimostrazioni di RCP (rianimazione cardiopolmonare) a cura della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Como. Siete tutti invitati a partecipare.

Nel dettaglio domenica 28

Arrivano i meravigliosi Bimbimbici



Il minicircuito, all'interno delle mura cittadine, riservato ai bambini (Bimbimbici) è una pedalata che si trasformerà in festa per i bambini e i genitori che li accompagneranno. La baby pedalata è un percorso cicloturistico di 3 chilometri che si snoderà da piazza Cavour e attraverserà il centro storico con un grande cuore che farà da apripista per i bambini (animazione a cura di "Fuoridifesta").
Ritrovo in piazza Cavour dalle 9, partenza alle 10.00.
Percorso (cascetto obbligatorio): Piazza Cavour, Via Plinio, Piazza Duomo, Via Vittorio Emanuele, Piazza Medaglie d'Oro, Via Giovio, Via Diaz, Piazza Mazzini, Piazza Volta, Via Fontana, Via Plinio, Piazza Duomo, Via Vittorio Emanuele, Piazza Medaglie d'Oro, Via Giovio, Via Diaz, Piazza Mazzini, Via Carcano, Piazza Volta, Via Fontana, Piazza Cavour.

Con il contributo di
Clericiauto.it

3.3.2 LE RACCOLTE FONDI

Contributi Istituzionali

Il primo sostegno economico dell'Associazione è rappresentato dai soci che con le loro quote sostengono le varie iniziative. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate da donazioni ad opera di soggetti privati, aziende, talvolta anche istituzioni, che intervengono in appoggio ai progetti elaborati dall'Associazione.

Proventi ed oneri da attività tipica

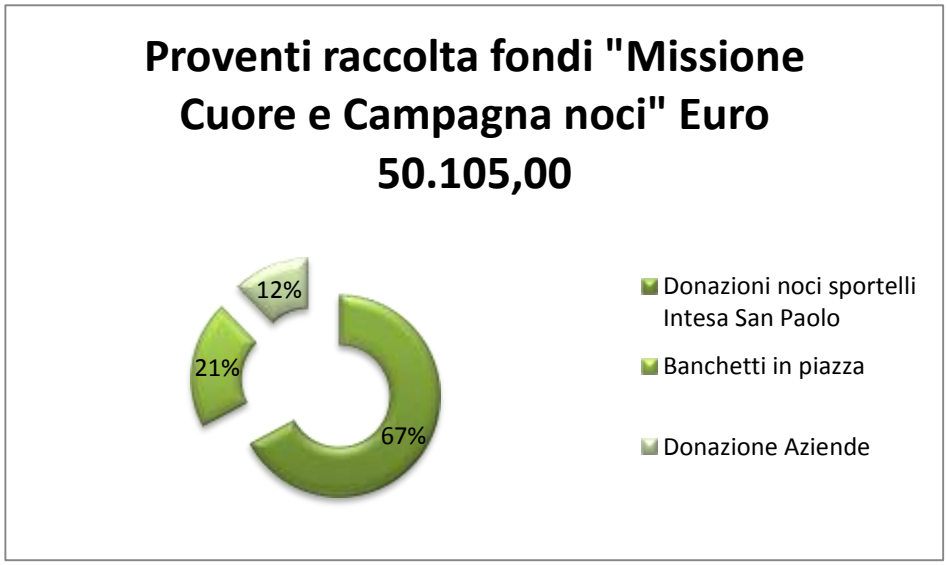
Tutti i contributi si riferiscono all'attività tipica dell'Associazione e, in dettaglio, solidarietà sociale, assistenza sanitaria, ricerca scientifica ma, principalmente, promozione e coordinamento di tutte le iniziative volte a combattere la malattia coronarica, sia a mezzo diffusione dell'educazione sanitaria, sia mediante assegnazione di borse di studio a giovani medici, sia attraverso organizzazioni di incontri specifici.
I contributi su progetti si riferiscono a donazioni effettuate da enti pubblici a sostegno generico delle attività dell'Associazione.

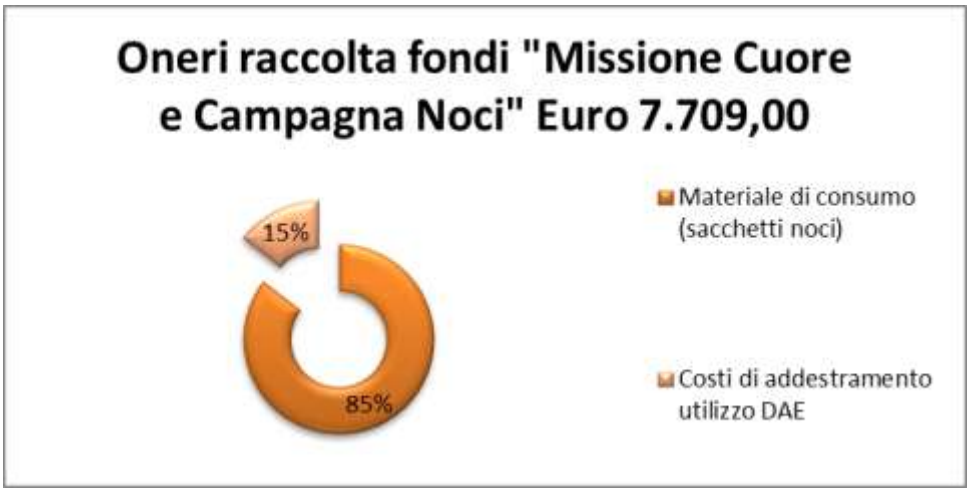
Le campagne di sensibilizzazione

La raccolta fondi è l'attività con la quale l'Associazione trova una delle sue fonti di sostentamento.
Nella fattispecie rientrano tutti quei banchetti divulgativi organizzati da Comocuore nei quali si raccolgono offerte in cambio di prodotti noti per esercitare un'azione protettiva sull'apparato cardiovascolare .
Le noci, il succo di melograno, il cioccolato e il mango (ultimo arrivato in famiglia) presentano queste caratteristiche e vengono offerti in occasione delle campagne di sensibilizzazione e in tutte le manifestazioni di divulgazione scientifica.

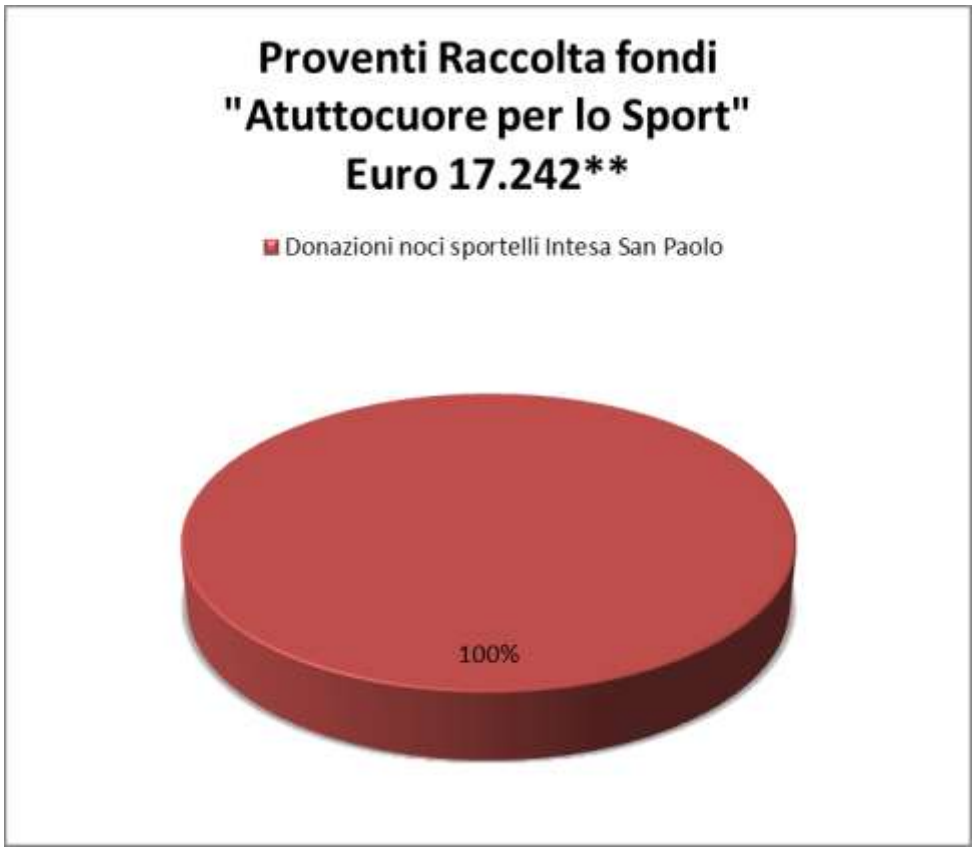
Nel prosieguo vengono elencate le raccolte fondi che si sono svolte nell'arco del 2014 .

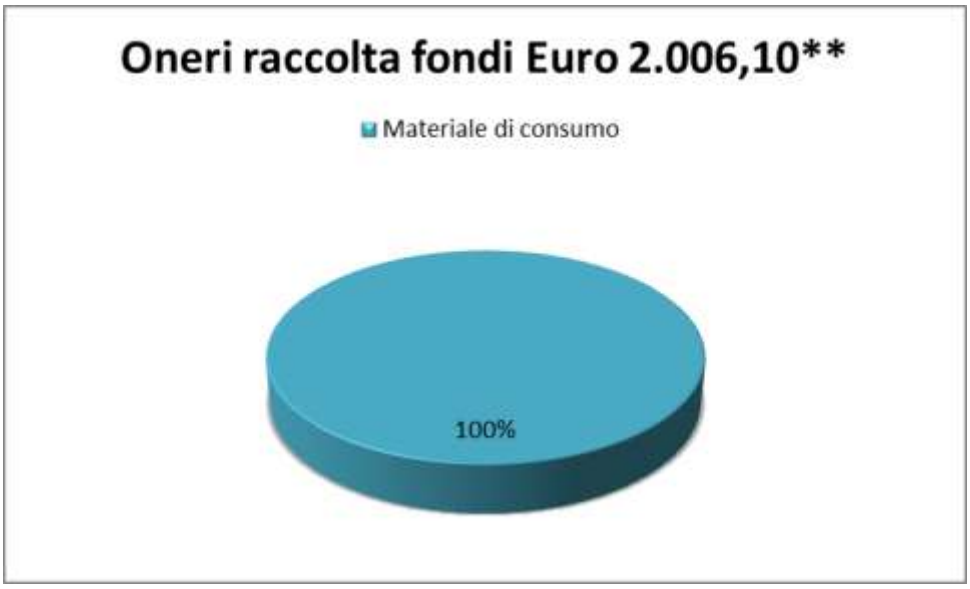
Raccolta "Missione Cuore e Campagna noci"



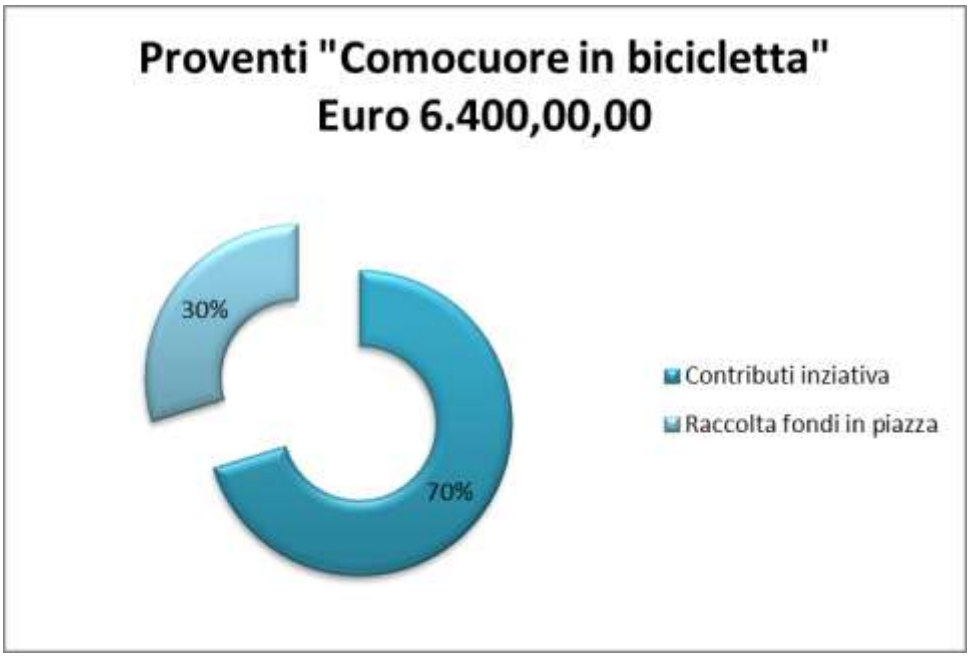


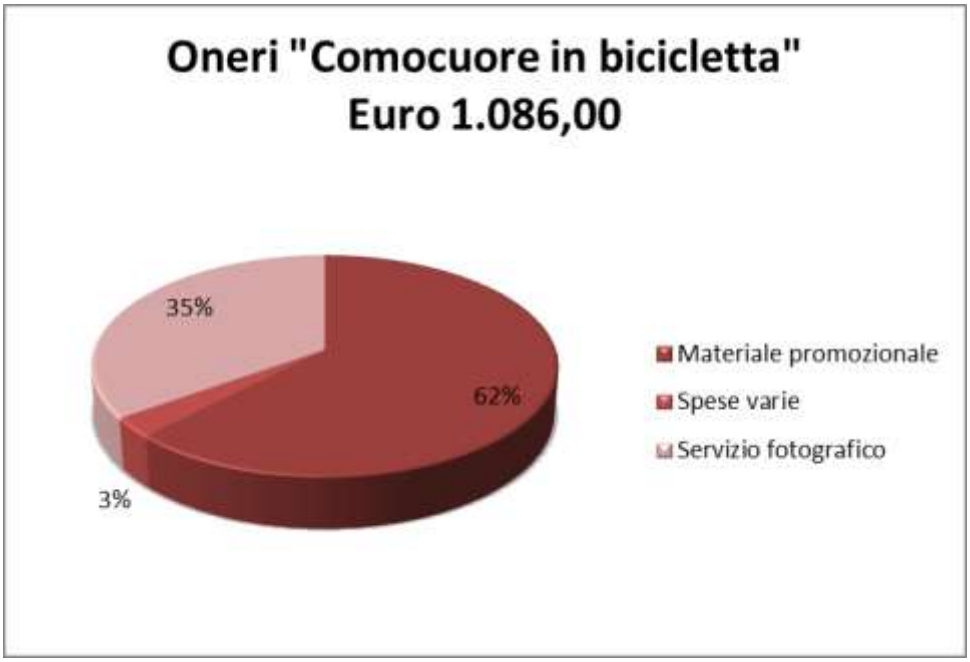
Raccolta "Atuttocuore per lo sport"





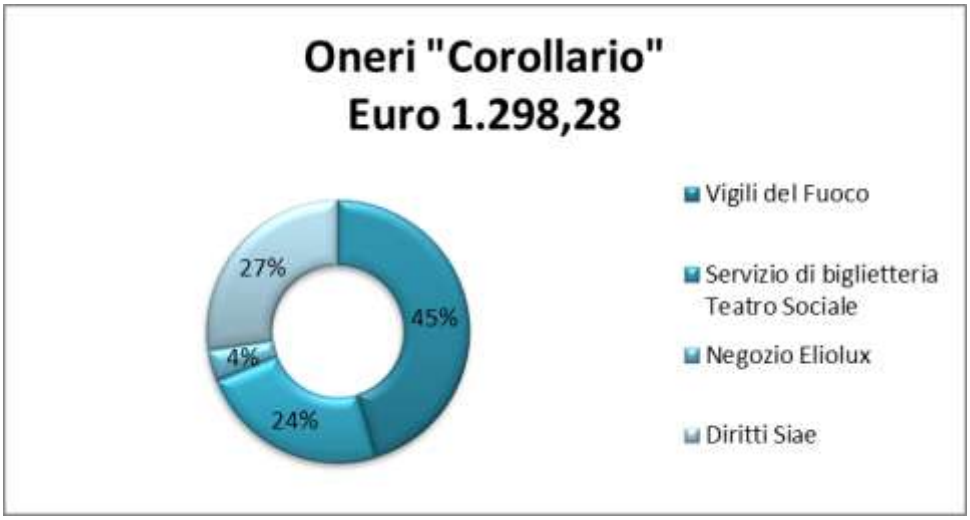
Raccolta "Comocuore in bicicletta"





Raccolta "Corollario – Concerto di Cori in Teatro Sociale"





3.3.3 COME COMUNICHIAMO

Le nostre campagne di comunicazione sono veicolate principalmente sulla carta stampata, grazie all'aiuto dei nostri sostenitori

Comocuore Informa

Notiziario cartaceo che viene inviato ai nostri soci per aggiornarli sulle nostre attività. e distribuito in occasione dei nostri banchetti ed eventi.

Inserto quotidiano "La Provincia"

La Provincia dedica alla nostra associazione un inserto speciale pubblicato periodicamente, che consente di raggiungere un pubblico più vasto rispetto al nostro house organ, permettendoci di divulgare il nostro operato anche a coloro che non fanno parte della nostra Associazione.

Sito internet: www.comocuore.org

Il sito consente di raggiungere nuovi potenziali sostenitori ed è un importante e fondamentale veicolo scientifico.

Campagne stampe

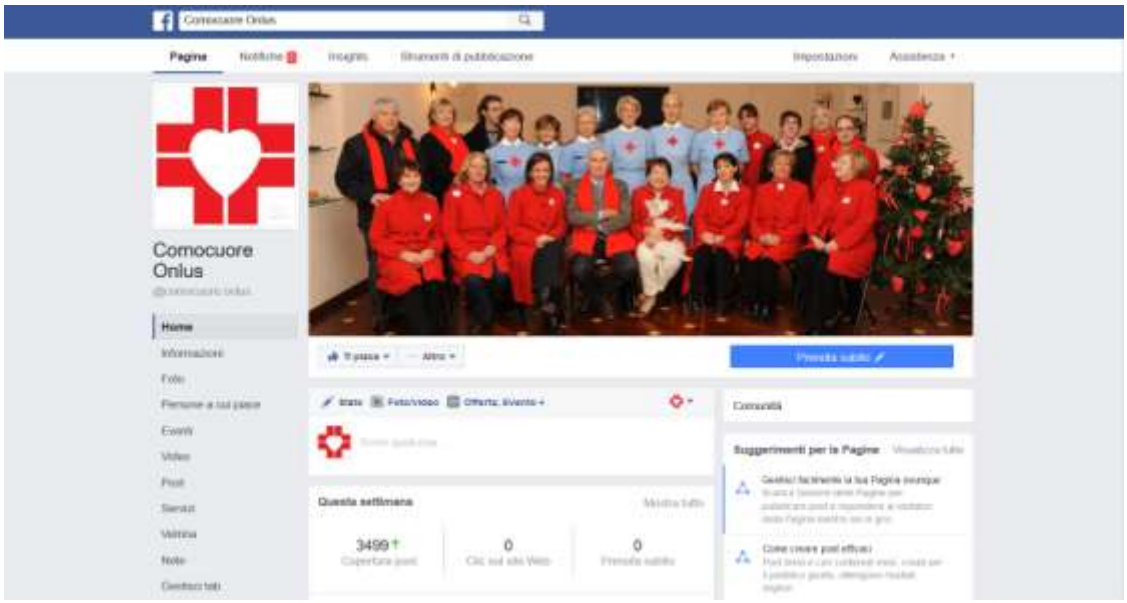
Il Giornale di Como, Il Giorno, Settimanale della Diocesi,La Provincia.

Facebook e Twitter

Per restare al passo coi tempi e permettere una maggiore visibilità del nostro operato, abbiamo aperto un profilo sui social network Facebook e Twitter, per poter aumentare la nostra popolarità, cercando di raggiungere anche il pubblico più giovane che spesso utilizza questi mezzi per comunicare.

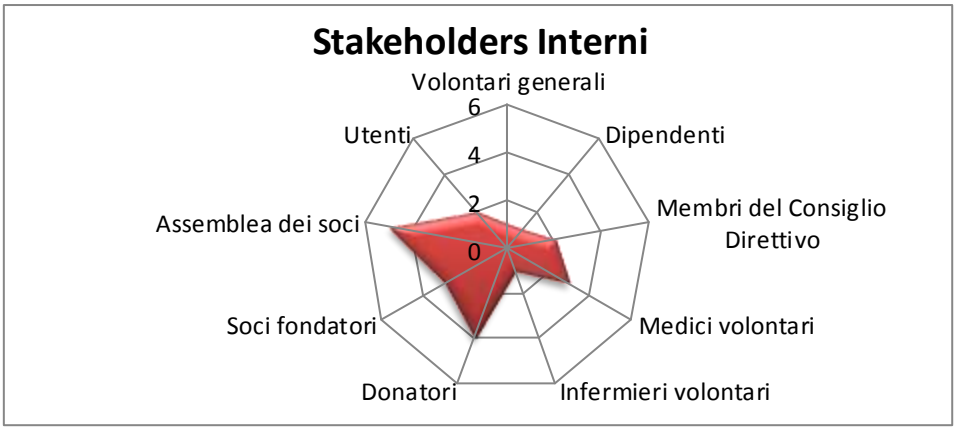
Newsletter

Un altro veicolo che viene utilizzato per promuovere la nostra attività è la newsletter, inviata agli oltre 4000 soci.



3.4 LA DEFINIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E DEI PARTNERS

Gli interlocutori fondamentali (stakeholders), verso i quali il Bilancio Sociale vuole rendere conto degli obiettivi e delle azioni compiute, in coerenza con la missione dell'Associazione, vengono distinti tra interni ed esterni e viene loro attribuito un valore sulla scala di valutazione da 1 a 10 (dove 1 indica la maggior vicinanza alla vita organizzativa dell'ente e 10 la maggior lontananza) al fine di misurare la loro collaborazione con l'organizzazione.





3.5 ANALISI DELLA STRUTTURA DI GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Nella presente sezione, attraverso analisi documentale, vengono esaminati ed elencati ruoli e processi di decisione dell'Associazione, così come esposti *nell'art. 6 dello statuto* vigente:

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo
- il Presidente Onorario;
- il Vice Presidente Onorario;
- il Segretario/Tesoriere;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora nominato secondo quanto di seguito stabilito dall'articolo quattordicesimo del presente Statuto.

Art. 7 - Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i soci.

a) Essa si riunisce in via ordinaria, anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, purchè in Italia, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta l'organo di direzione o il presidente lo ritenga necessario.

b) Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (a mezzo di lettera, espresso, raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica) inviata a tutti i soci o in alternativa con pubblicazione sul giornale "La Provincia" e, se nominati, ai membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti ed indicare altresì il luogo la data e l'ora di seconda convocazione.

L'Assemblea si reputerà altresì validamente convocata qualora ad essa, anche in mancanza di formale convocazione, ed ovunque tenuta, partecipino tutti i soci, i membri di direzione e, se nominati, i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

c) L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli aderenti o da almeno un terzo dei Consiglieri.

d) In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci, presenti in proprio o per delega, da conferirsi per iscritto solo al altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega. Le deleghe non possono riguardare che una sola adunanza assembleare e sono valide anche per le eventuali successive convocazioni e proseguimenti della stessa adunanza qualora le prime convocazioni fossero andate deserte o l'assemblea fosse stata temporaneamente sospesa.

e) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato; in mancanza su designazione dei presenti, da altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro aderente all'Associazione.

f) Ciascun socio non può essere portatore di più di cinque deleghe.

g) Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti salvo quanto disposto dal successivo articolo quindici.

h) L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;

- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei conti; nel caso la sua istituzione fosse divenuta obbligatoria per inderogabile disposizione di legge;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare il rendiconto consuntivo annuale;
- approvare i Regolamenti;
- stabilire l'ammontare delle quote associative qual'ora non vi abbia provveduto il Consiglio Direttivo.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di cinque membri ad un massimo di quindici membri, compresi il presidente ed il vice presidente. Il Consiglio Direttivo nella sua prima seduta li eleggerà a maggioranza assoluta.
Il Consiglio, sempre a maggioranza assoluta, potrà altresì nominare il Direttore Scientifico, il Presidente e il Vice Presidente Onorario che non faranno parte del Consiglio Direttivo.
I Consiglieri devono essere membri dell'Associazione, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.
Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.
In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima assemblea.
La carica di consigliere non prevede alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per giustificate ragioni dell'Ufficio ricoperto.
Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti mansioni:
- la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli eventuali indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, in relazione agli indirizzi ricevuti dall'Assemblea;
- la nomina del segretario, che potrà anche non essere un Consigliere;
- l'ammissione nell'Associazione dei nuovi soci;
- stabilire l'ammontare delle quote associative;
- la predisposizione annuale del rendiconto consuntivo.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri, oppure a mezzo del presidente anche ad estranei, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri o dal Collegio dei Revisori dei Conti se nominato.
La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, fax o e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora a tutti i Componenti del Consiglio Direttivo e ai revisori dei Conti, se nominati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora sia presente almeno la metà dei suoi membri.
Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità, qualora siano presenti tutti i suoi membri e tutti i membri del Collegio dei Revisori dei conti.
Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente, in caso di sua assenza/impedimento, dal Vice Presidente o in mancanza da altro membro del Consiglio Direttivo.
Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 9 - Il Presidente

Al presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi anche in giudizio. Il presidente, su deliberazione del Consiglio Direttivo, può attribuire la rappresentanza dell'Associazione ad altro membro del Consiglio Direttivo stesso.
Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative delibere, sorveglia il buon andamento dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente, di concerto con il Tesoriere, cura la predisposizione del rendiconto consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e all'assemblea, corredandoli con opportune relazioni.

Art. 10 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 11 - Il Presidente ed il Vicepresidente onorario

Il Presidente ed il Vicepresidente onorario sono nominati dal Consiglio Direttivo e vengono scelti in relazione a particolari meriti nell'ambito culturale e scientifico; essi hanno una funzione consultiva facoltativa.

Art. 12 - Il Direttore Scientifico

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore Scientifico con funzione consultiva facoltativa.

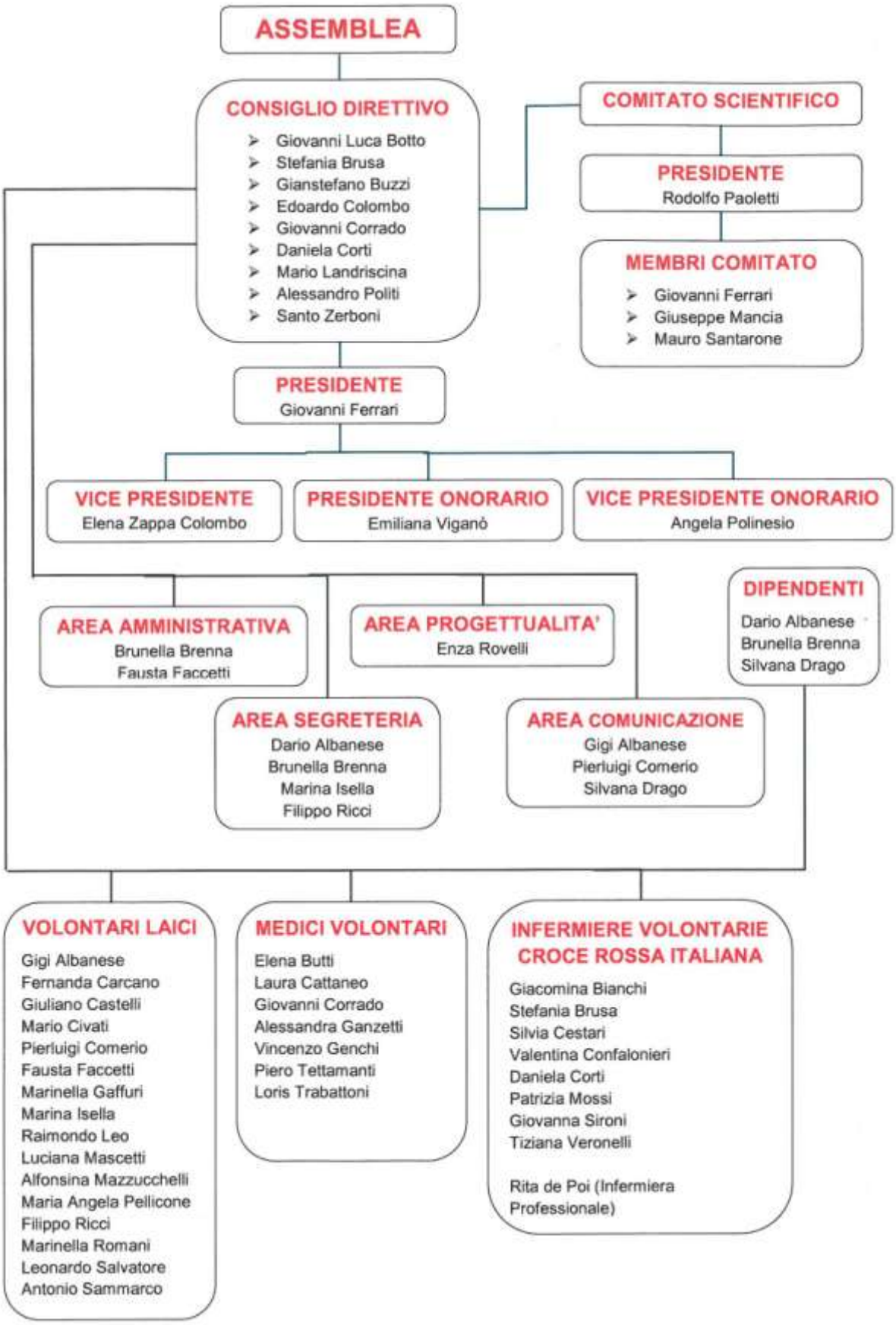
Art. 13 – Il Segretario/tesoriere

Il Segretario/tesoriere svolge le funzioni di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.
Il segretario/tesoriere cura la tenuta del Libro dei verbali delle Assemblee, del Consiglio direttivo, nonché il libro dei soci; cura inoltre la gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione da lui riscosse o affidategli e provvede alla tenuta del libro cassa e degli altri documenti contabili inerenti.

Art. 14 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nei casi previsti dalla legge la gestione dell'Associazione è controllata dal collegio dei Revisori dei Conti o da un Revisore, che dovrà essere iscritto al Registro dei revisori Contabili.
Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo); durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
Il Presidente dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.
I revisori dei Conti curano la tenuta del Libro delle Adunanze dei revisori dei Conti, partecipano di diritto alle assemblee e senza diritto di voto, a quelle del Consiglio Direttivo, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri dando pareri sui rendiconti.

ORGANIGRAMMA



4 BILANCIO D'ESERCIZIO E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

La presente parte è composta dal rendiconto d'esercizio, riportato in forma sintetica, e l'analisi quantitativa della produzione e distribuzione del valore aggiunto, con il calcolo dei costi e ricavi figurativi.

Il bilancio risulta correttamente redatto e approvato, con assemblea del 10 aprile 2014; i documenti risultano depositati presso la sede dell'Associazione e pubblicati sul sito, disponibili per la libera consultazione.

Pertanto in fase di redazione del bilancio sociale risulta necessaria solo la riepilogazione generale dei principali dati contabili.

ASS.G. BERETTA PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO-COMOCUORE-ONLUS

Sede in COMO VIA ROVELLI 8
Registro Imprese di Como n. 01575640139 - Codice fiscale 01575640139
R.E.A. di Como n. 274321 - Partita IVA 01575640139

BILANCIO AL 31/12/2014		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**Anno 2014**	**Anno 2013**
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti		
di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare	11.845,53	16.758,75
4) oneri pluriennali		
5) Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	11.845,53	16.758,75
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	12.188,84	25.034,37

3) altri beni	16.688,31	18.939,26
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	28.877,15	43.973,63
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	37.543,81	15.052,50
2) crediti	23,26	23,26
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	37.567,07	15.075,76
Totale immobilizzazioni (B)	***78.289,75***	***75.808,14***
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	168.802,11	101.672,52
5) acconti		
Totale rimanenze	168.802,11	101.672,52
II - Crediti:		
1) verso clienti	6.771,00	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri	2.129,67	5.696,33
Totale crediti	8.900,67	5.696,33
III – Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale attività finanziarie non immobilizzate		
IV – Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.356,07	264.527,20

2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	8.962,28	3.258,70
Totale disponibilità liquide	38.318,35	267.785,90
Totale attivo circolante(C)	***216.021,13***	***375.154,75***
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	***294.310,88***	***450.962,89***
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000,00	52.000,00
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	8.405,93	10.416,64
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	119.264,50	178.765,98
Totale patrimonio netto (A)	***179.670,43***	***241.182,62***
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	***25.018,77***	***21.597,58***
D) Debiti		
1) debiti verso banche	50.365,84	28.636,70
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

2) debiti verso altri finanziatori		
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti		
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori	18.412,64	121.501,60
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti tributari	2.029,97	20.983,06
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.651,00	2.927,08
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) altri debiti	3.406,00	2.779,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)	***76.865,45***	***176.827,44***
E) Ratei e risconti	***12.756,23***	***11.355,25***
Totale passivo	***294.310,88***	***450.962,89***
CONTI D'ORDINE		
1. relativi agli impegni		
2. relativi a garanzie e altri rischi in corso		
3. relativi ai beni di terzi presso l'ente		
4. relativi a beni propri presso terzi		
Totale conti d'ordine		
RENDICONTO GESTIONALE		
ONERI	**Anno 2014**	**Anno 2013**
1) Oneri da attività tipiche	**164.747,09**	**122.683,75**
1.1) Acquisti	110.446,59	69.819,20
1.2) Servizi	17.262,98	13.991,46
1.3) Godimento beni di terzi	525,54	1.080,52
1.4) Personale	33.406,98	30.939,92
1.5) Ammortamenti		
1.6) Oneri diversi di gestione	3.105,00	6.852,65

1.7) Variazione delle rimanenze		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	**12.099,36**	**122.378,90**
2.1) Raccolta "Gratta la Lotteria del Cuore"		4.971,88
2.2) Raccolta "Biciclettata"	1.086,00	
2.3) Raccolta "Missione Cuore e Campagna Noci"	7.709,00	100.166,56
2.4) Raccolta "Regina di Cuori"		
2.5) Raccolta "A tutto Cuore per lo Sport"	2.006,10	8.423,68
2.6) Raccolta "Corollario concerto di cori in teatro sociale"	1.298,26	
2.7) Raccolta "Corso per assistenti familiari"		
2.8) Raccolta "Vince il Cuore Vinci Tu"		8.816,78
2.9) Attività ordinaria di promozione		
2.10) Variazione delle rimanenze merci per raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie	**10.575,26**	**8.041,00**
3.1) Acquisti		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		
3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione	10.575,26	8.041,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali	**901,47**	**1.847,37**
4.1) Su rapporti bancari	499,58	741,37
4.2) Su prestiti	385,46	658,00
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari	16,43	448,00
5) Oneri di supporto generale	**168.826,31**	**172.060,38**
5.1) Acquisti	4.865,39	2.529,45
5.2) Servizi	50.461,56	50.623,19
5.3) Godimento beni di terzi	15.007,57	21.740,90
5.4) Personale	33.406,98	30.939,92
5.5) Ammortamenti	21.488,39	23.666,68

5.6) Altri oneri	43.596,42	42.560,24
6) Variazione Rimanenze	**- 67.129,59**	**92.847,10**
6.1) variazione rimanenze	- 67.129,59	92.847,10
Totale oneri	**290.019,90**	**519.858,50**
PROVENTI E RICAVI	**Anno 2014**	**Anno 2013**
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	**30.030,00**	**42.577,85**
1.1) Da contributi su progetti	7.900,00	20.447,85
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi e ricavi		
1.6) Quote associative	22.130,00	22.130,00
2) Proventi da raccolta fondi	**150.549,15**	**465.132,79**
2.1) Raccolta "Gratta la Lotteria del Cuore"		16.000,00
2.2) Raccolta "Biciclettata"	6.400,00	
2.3) Raccolta "Missione Cuore e Campagna Noci"	50.105,00	298.733,00
2.4) Raccolta "Regina di Cuori"		
2.6) Raccolta "a tutto Cuore per il Sport"	17.242,00	26.970,00
2.7) Raccolta "Corollario concerto di cori in teatro sociale"	2.150,00	
2.8) Raccolta "Corso per assistenti familiari"		
2.9) Raccolta fondi generale	55.474,82	67.627,68
2.10) Contributo 5 per mille	19.177,33	22.802,11
2.11) raccolta vince il cuore vinci tu		33.000,00
3) Proventi e ricavi da attività accessorie	**117.733,44**	**22.382,40**
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	5.550,00	21.350,00
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		

3.5) Altri proventi e ricavi	112.183,44	1.032,40
4) Proventi finanziari e patrimoniali	**113,24**	**182,10**
4.1) Da rapporti bancari	113,24	182,10
4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi Straordinari		
Totale proventi e ricavi	**298.425,83**	**530.275,14**
Risultato gestionale	**8.405,93**	**10.416,64**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Premessa

Il Presente bilancio è stato redatto in conformità con le Raccomandazioni nn. 1, 2, 3 e 4 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili; risulta quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

L'Associazione Gianmario Beretta per la lotta contro l'infarto – Comocuore – Onlus (di seguito chiamata Comocuore – Onlus) beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di Onlus, previste dall'art.150 del D.P.R. 917/86.

Per quanto disposto dall'art.15-bis del citato decreto, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di Comocuore – Onlus sono detraibili dal reddito delle persone fisiche, fino al limite di Euro 2.065,83; per i titolari di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino al Euro 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100 lett. C-sexies, D.P.R. 917/86).
Il D.L. 35/05 all'art.14 dispone che sono deducibili dal reddito le erogazioni liberali effettuate da persone fisiche o Enti soggetti all'Ires fino al limite del 10% del reddito con un massimo di 70.000 € all'anno.
Anche per il 2014 e' prevista la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per

mille dell'irpef a finalità di interesse sociale, a sostegno del volontariato, Onlus, associazioni di promozione sociale e altre associazioni riconosciute (art.63 bis D.L. 112/2008).
Comocuore-Onlus presenterà domanda di iscrizione entro il termine previsto dalla normativa di riferimento.

Criteri di valutazione, analisi e commenti

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite dalla giacenza di denaro sui conti correnti bancari e postali

Immobilizzazioni

Immateriali:

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e con i corrispondenti fondi di ammortamento

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche:

- spese pluriennali manutenzione immobili 8,33%
- spese pluriennali opere e migliorie su beni di terzi 20,00%
- software 33,33%

Materiali:
Sono iscritte al costo di acquisto e con i corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche:

- arredamento 15,00%
- macchinari ed attrezzature 15,00%
- macchinari e impianti 12,50%
- macchine ufficio elettroniche 20,00%
- mobili e macchine ordinarie ufficio 12,00%
- beni inferiori ad Euro 516,46 100,00%

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo d'acquisto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	**16.759**	**-4.913**		**11.846**

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	**16.759**	**-4.913**		**11.846**

II. Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	**25.034**	**-12.845**		**12.189**
Attrezzature industriali e commerciali	**18.924**	**-2.251**		**16.673**
Altri beni	**15**			**15**
Totali	**43.973**	**-15.096**		**28.877**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso altri	37.567			37.567
Totali	37.567			37.567

Trattasi della partecipazione nella società Immobiliare Tre Colori per € 37.491,31, nella Banca Etica per € 52 e depositi cauzionali per € 23.
Per quanto riguarda la partecipazione nella Società Tre Colori si evidenzia un aumento del valore della stessa da € 15.000 iniziale ad € 37.491; l'aumento pari ad € 22.491 è dovuto all'acquisto di ulteriori quote di partecipazione, oltre ai costi notarili sostenuti portati ad aumento della partecipazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prodotti finiti e merci	101.673	168.802	67.129
Totali	101.673	168.802	67.129

Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso clienti	3.660	3.111	6.771	6.771		
Crediti tributari	1.849	282	2.131	2.131		
Verso altri		-1	-1	-1		
Totali	5.509	3.392	8.901	8.901		

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti	8.901			8.901

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	826	851	25
Acconti IRES/IRPEF		106	106
Crediti IVA		202	202

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri crediti tributari	1.023	971	-52
Arrotondamento		1	1
Totali	1.849	2.131	282

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio		-1	-1
Crediti verso dipendenti		-1	-1
Totale altri crediti		-1	-1

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	264.527	29.356	-235.171
Denaro e valori in cassa	3.259	8.962	5.703
Totali	267.786	38.318	-229.468

Riepilogo delle variazioni dell'attivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
Crediti immobilizzati	23		23	
Rimanenze	101.673	67.129	168.802	
Crediti attivo circolante	5.509	3.392	8.901	
Disponibilità liquide	267.786	-229.468	38.318	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 179.670 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Fondo Patrimoniale	52.000						52.000	
- Riserva accantonata esercizi precedenti	178.766			-59.502			119.264	
- Avanzo di gestione dell'esercizio	10.417			10.417			8.406	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**241.183**			**-49.085**			**179.670**	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni (+/-)	Totale variazioni	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	**21.598**	**3.407**		**14**	**3.421**	**25.019**

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	**28.637**	**21.729**	**50.366**	**38.189**	**12.176**	
Debiti verso fornitori	**121.502**	**-103.089**	**18.413**	**18.413**		
Debiti tributari	**20.796**	**-18.766**	**2.030**	**2.030**		

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	2.927	-276	2.651	2.651		
Altri debiti	2.779	-2.152	627	627		
Arrotondamento	-1	1				0
Totali	176.640	-99.774	76.866	64.690	12.176	

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1	38.189	
Conti correnti passivi	1	38.189	
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	28.636	12.176	-16.460
Mutui	28.636	12.176	-16.460
Totale debiti verso banche	28.637	12.177	-16.460

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	121.502	18.413	-103.089
Fornitori entro esercizio:	121.502	18.413	-103.089
- altri	121.502	18.413	-103.089
Totale debiti verso fornitori	121.502	18.413	-103.089

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	2.605	2.651	46
Debiti verso Inail	322		-322
Totale debiti previd. e assicurativi	2.927	2.651	-276

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to IVA	19.885	1.233	-18.652
Erario c.to ritenute dipendenti	1.047	1.138	91
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	-187	-399	-212
Addizionale comunale	3	11	8
Addizionale regionale		47	47
Imposte sostitutive	49		-49
Arrotondamento	-1		1
Totale debiti tributari	20.796	2.030	-18.766

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	2.779	3.406	627
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.779	3.406	627
Totale Altri debiti	2.779	3.406	627

Riepilogo delle variazioni del passivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni

Debiti	**176.640**	**-99.774**	**76.866**	
Ratei e risconti passivi	**11.355**	**1.401**	**12.756**	

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE:

L'Associazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2014 contribuzioni così come esposto nella sottostante tabella:

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA	
Da contributi su progetti	7.900,00
Quote associative	22.130,00
TOTALE	30.030,00

Tutti i contributi indicati si riferiscono all'attività tipica dell'Associazione e, in dettaglio, solidarietà sociale, assistenza sanitaria, ricerca scientifica ma, principalmente, promuovere e coordinare tutte le iniziative rivolte a combattere la malattia cardiovascolare, sia a mezzo diffusione della educazione sanitaria, sia mediante assegnazione di borse di studio a giovani medici, sia attraverso organizzazioni di incontri scientifici.
In particolare, si relaziona sulle voci più significative:
- i contributi su progetti si riferiscono a donazioni effettuate da enti pubblici a sostegno generico dell'attività dell'associazione;
le quote associative si riferiscono alle adesioni annuali degli associati versate nell'esercizio

Gli oneri inerenti l'attività tipica dell'Associazione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	
Costi per materia prime,sussidiarie e merci	110.446,59
Spese per servizi	20.262,98
Godimento beni di terzi	525,54
Personale	33.406,98
Oneri diversi di gestione	3.105,00
TOTALE	167.747,09

In particolare, si relaziona sulle voci più significative:
- gli acquisti per materie prime si riferiscono principalmente ad acquisti di merce utilizzate per lo

screening sul territorio e tutte le altre campagne di prevenzione poste in essere dall'associazione e per attrezzature, quali ad esempio defibrillatori, e materiale vario di consumo;
- i servizi si riferiscono principalmente alle collaborazioni intrattenute con medici, infermieri per l'attività di prevenzione posta in essere dall'associazione e alle spese per materiale di comunicazione;
- il godimento beni di terzi, si riferisce a un leasing operativo, posto in essere per macchine ordinarie d'ufficio;
- gli oneri diversi di gestione sono rappresentati da pubblicità, quote associative e donazioni.

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI:

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state organizzate diverse attività di raccolta fondi che hanno dato dei buoni risultati sia in termini di sensibilizzazione del pubblico che economici.
Fund raising o raccolta fondi è l'attività con la quale l'associazione trova una delle sue fonti di sostentamento e che vengono messe in atto per sostenere i progetti e le iniziative.
Nella fattispecie rientrano tutti quei "banchetti" organizzati da Comocuore nei quali si raccolgono offerte in cambio di prodotti che nel nostro caso si caratterizzano per esercitare un azione protettiva sull'apparato cardiovascolare, oltre che negli sportelli presso la banca Intesa San Paolo.
Le noci, il succo di melograno, cioccolato fondente e gli ultimi arrivati in famiglia (i pistacchi) hanno questa caratteristica e vengono offerti dietro libera offerta durante le campagne di sensibilizzazione e in tutte le manifestazioni di divulgazione scientifica .
L'organizzazione di queste attività comporta un grosso dispendio di forze in termini di personale da impiegare ma ci avvaliamo di volontari per la buona riuscita delle iniziative ed è ciò che rappresenta il nostro valore aggiunto in termini di sforzo organizzativo.
Le attività di raccolta fondi per loro natura esigono un enorme supporto di promozione e pubblicizzazione per la buona riuscita delle iniziative e per far si che ci sia un buona affluenza di pubblico .
Durante queste campagne il personale fornisce informazioni ed è importante affidargli materiale informativo che nel nostro caso è spesso veicolo scientifico.
I proventi delle raccolte fondi sono elencate nelle tabelle sottostanti.

Raccolta Atuttocuore per lo Sport	
PROVENTI	
Donazioni Tutto Cuore	17.242
TOTALE	17.242
ONERI	
Materiale di consumo Tutto Cuore	2.006,10
TOTALE	2.006,10
AVANZO DI GESTIONE	15.235,90

I fondi raccolti con la distribuzione delle barrette di cioccolato hanno consentito di dotare di 15 defibrillatori enti, società sportive ef associazioni che ne erano sprovvisti.

Raccolta Missione Cuore e Campagna Noci anno 2014	
PROVENTI	
Donazioni noci sportelli Intesa S. Paolo	35.695,00
Donazioni Aziende	6.140,00
Banchetti in Piazza	10.270,00
TOTALE	50.105,00
ONERI	
Materiale di consumo (sacchetti noci)	6.589,00
Corsi di addestramento utilizzo DAE	1.120,00
TOTALE	7.709,00
AVANZO DI GESTIONE	42.396,00

Il ricavato (delle raccolte Missione Cuore 2013-2014) ci ha consentito di donare, il 20 marzo 2014 a Bergamo in una sala gremita di 700 persone, 112 DAE ad AREU, a numerose aziende e centri sportivi.
Ai 112 Dae occorre aggiungere il personale laico da (ne abbiamo già addestrati 440) e che dovrà raggiungere le 500 unità.

Rendicontazione Comocuore In Bicicletta 2014	
PROVENTI	
Contributi Iniziativa	4.500,00
Raccolta fondi in piazza	1.900,00
TOTALE	6.400,00
ONERI	

Materiale promozionale	536,00
Spese Varie	250,00
Servizio Fotografico	300,00
TOTALE	1.086,00

Il ricavato ha consentito di avviare il progetto "Il Cuore a scuola".

Raccolta Corollario (concerto di Cori in Teatro Sociale)	
PROVENTI	
Incasso Biglietti Concerto	2.150,00
TOTALE	2.150,00
ONERI	
Vigili del Fuoco	588,00
Servizio di Biglietteria Teatro Sociale	305,00
Negozio Eliolux (ingrandimento locandina)	50,00
Siae Como	355,26
TOTALE	1.298,26
AVANZO DI GESTIONE	851,74

Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana e i proventi sono stati equamente ripartiti.

RACCOLTA CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE

Contributo cinque per mille	19.177,33

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI GENERALE	
Donazioni generiche	55.474,82
TOTALE	55.474,82

In relazione alle raccolte fondi sopra esposte, si relaziona sulle principali spese sostenute.

Per tutte le raccolte fondi, gli oneri sono costituiti da spese per collaborazioni e acquisti di merci per rinfreschi offerti al pubblico.
Le spese sostenute si riferiscono generalmente ad acquisti di beni offerti a coloro che hanno sostenuto l'associazione mediante donazioni, a spese per pubblicità e propaganda, collaborazioni e spese di rappresentanza.
La seguente tabella evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogazione e al tipo di strumento utilizzato per il versamento, in riferimento alla totalità di tutte le raccolte fondi e le donazioni pervenute per sostegno dell'attività.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	78,00	Assegni bancari/circolari/bonifici	95.74
Impresa	17,00	Altro	4.26
Enti	5,00		
Totale	100,00	Totale	100,00

PROVENTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri inerenti l'attività di supporto sono:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
Acquisti	
Materiali di consumo	289,36
Distributori automatici di alimenti	540,74
Altri acquisti	
Cancelleria e stampati	4.035,32
TOTALE	4.865,39
Servizi	
Costi altri servizi	8.416,38
Smaltimento rifiuti	684,00
Spese Varie	4.454,68
Spese manutenzione telefonia	175,68
Consulenze organizzative	2.250,00
Riparazioni e manutenzioni diverse	977,36
Canoni periodici di manut. altri beni	1.695,50

Consulenza informatica	450,00
Consulenze commerciali	4.404,50
Consulenza fiscale e societaria	2.602,32
Servizi di elaborazione dati contabili	10.029,95
Servizi di elaborazione paghe	1.168,69
Spese e servizi bancari	3.132,70
Fiere e convegni	45,14
Somministrazione energia elettrica	1.096,81
Spese telefoni	1.921,18
Spese telefoni cellulari	1.446,45
Spese postali e bollati	1.522,77
Somministrazione gas	2.141,21
Assicurazione per responsabilità	330,00
Altre assicurazioni	822,44
Servizi di vigilanza uffici	588,00
Spese vitto e alloggio	105,80
TOTALE	50.461,56
Godimento beni di terzi	
Affitti e locazioni	14.037,25
Spese condominiali	970,32
TOTALE	15.007,57
Personale	33.406,98
TOTALE	33.406,98

Ammortamenti	21.488,39
TOTALE	21.488,39
Altri oneri	43.596,42
TOTALE	43.596,42
TOTALE COSTI	168.826,31
Variazione Rimanenze	-67.129,59
TOTALE	-67.129,59

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

I proventi e gli oneri da attività accessorie sono:

Altri Proventi (sopravvenienze attive) da rettifica pro rata Iva 2013	19.652,85
Proventi per prestazioni tecniche di utilizzo DAE	5.550,00
Sopravvenuta insussistenza di oneri per storno fondo emodinamica	69.918,18
Sopravvenuta insussistenza di oneri per storno partite debitorie fornitori	22.458,49
Ricavi diversi	153,92
TOTALE	117.733,44
Oneri per sopravvenienze passive	10.575,26
TOTALE	10.575,26

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I proventi e gli oneri finanziari e patrimoniali sono:

ONERI FINANZIARI	
Su rapporti bancari	499,58

Su prestiti	385,46
Altri oneri	16,43
TOTALE	901,47
PROVENTI FINANZIARI	
Da rapporti bancari	113,24
TOTALE	113,24

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti ed il bilancio offre una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Come già indicato in premessa, l'Associazione è iscritta nell'elenco dei beneficiari del "5 per mille". Nel Bilancio è stato inserito il contributo effettivamente incassato dell'anno 2012 di Euro 19.177,33. Alla data di redazione del presente Bilancio non è ancora stato reso pubblico l'importo relativo all'anno 2013.

L'ente ha già provveduto ad inviare telematicamente l'iscrizione nell'elenco dei beneficiari del 2015.

Si propone all'Assemblea degli Associati di accantonare l'avanzo relativo all'anno 2014 di complessivi Euro 8.405,93.

a Riserve esercizi precedenti.

Como, lì 6 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Giovanni Ferrari

ASS.G. BERETTA PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO-COMOCUORE-ONLUS

Sede in COMO VIA ROVELLI 8

Registro Imprese di Como n. 01575640139 - Codice fiscale 01575640139

R.E.A. di Como n. 274321 - Partita IVA 01575640139

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO AL 31/12/2013

Cari soci,

nelle pagine che seguono i numeri del rendiconto gestionale vi racconteranno di come anche nel

2013 Comocuore ha proseguito la sua Mission: infatti, anche nell'anno appena trascorso, l'impegno dell'Associazione si è svolto su vari fronti.
L'approvazione della legge che invita tutti i centri sportivi a dotarsi di un defibrillatore consentirà, finalmente, di dare più sicurezza a tutti coloro che fanno attività fisica nell'ambito di queste organizzazioni. É noto come ogni anno in Italia circa 200 giovani sportivi vengano colpiti da arresto cardiaco durante l'attività e come l'arresto cardiaco si trasformi in morte improvvisa in assenza di un pronto intervento. La presenza del defibrillatore in loco dovrebbe consentire il recupero della maggior parte di questi soggetti, portatori di cardiopatie e anomalie congenite misconosciute che sono all'origine della fatale fibrillazione ventricolare. In collaborazione con i centri sportivi Comocuore ha innescato un meccanismo solidale per cui gli stessi soci, acquistando il cioccolato di Comocuore (alimento, come è noto, salutare) hanno raccolto il necessario per l'acquisto dei defibrillatori e per l'organizzazione dei corsi di addestramento del personale dedicato al loro utilizzo. Con questo meccanismo sono stati consegnati 20 defibrillatori a vari centri sportivi della provincia comasca.
In dirittura di arrivo l'organizzazione dell'intervento nelle scuole primarie del progetto "QT lungo Cuore a scuola". Il protocollo dello studio, messo a punto con la partecipazione di Peter Schwartz, esperto della materia di fama internazionale (colui che ha studiato la morte in culla del neonato) è in questi giorni all'attenzione di alcuni comitati etici che lo dovranno convalidare, consentendo l'avvio della fase operativa. Si tratta di avvicinare una popolazione scolastica di età compresa tra i 6 e 10 anni, che si affaccia per la prima volta all'attività sportiva, per cui l'esecuzione di un ECG, in genere raramente eseguito, è in grado di consentire il riconoscimento, oltre che della sindrome da QT LUNGO, anche di altre cardiopatie occulte, generalmente misconosciute. In tal caso il bambino verrà sottoposto a visita specialistica, a un nuovo controllo ECG, a ecocardiogramma ed eventualmente a un ECG dinamico. Un intervento che avvicinerà circa 5000 bambini, il cui scopo, oltre a quello di stabilire la prevalenza di anomalie cardiache in una popolazione infantile apparentemente sana, è di garantire una prevenzione attiva nei riguardi della morte improvvisa, continuando così nel solco della "Operazione Salvagente".
Un impegno importante che assorbirà completamente le risorse della nostra associazione per il 2014 e per il quale, ancora una volta, il sostegno dei nostri soci appare fondamentale.
"Missione cuore 2013-2014" che ha preso avvio lo scorso fine ottobre in tutti gli sportelli di Intesa S. Paolo, nonostante gli anni di grande incertezza che stiamo vivendo, ha avuto grande successo. L'obiettivo è quello di diffondere il più possibile i defibrillatori (DAE) per coprire nella maniera più ampia il territorio lombardo.
Quest'anno "Missione Cuore" ha avuto la sua vetrina a Bergamo. In una sala gremita da circa 700 ospiti sono stati consegnati 112 DAE ad AREU, a numerose aziende e centri sportivi.
Molto apprezzati tutti gli interventi che si sono succeduti che hanno trattato il tema:
"Defibrillazione precoce in Lombardia: quali risultati, quale futuro".
Grazie ad un accordo con i Sindaci di alcuni Comuni è continuata la campagna di prevenzione primaria e di educazione sanitaria presso i Comuni della provincia di Como, con lo scopo di contrastare lo sviluppo delle patologie cardiache e ridimensionarne la pericolosità.
Si sono concluse con successo le varie raccolte di fondi messe in campo dalla nostra Associazione ma tra tutte ricordiamo la Tombola, iniziativa messa in cantiere in collaborazione con Fondazione Cometa ed il quotidiano la Provincia .
II fondi raccolti con la distribuzione delle cartelle della tombola hanno consentito l'avvio del progetto " Il cuore a scuola " e dotare di defibrillatori società sportive e associazioni che ne erano sprovvisti.

Il 2014 si presenta come un anno particolarmente impegnativo per i numerosi progetti in programma. Come già ricordato il maggior impegno per l'anno in corso sarà assorbito dal "progetto scuola".
Un altro progetto in fase di studio è relativo alla valutazione dell'eventuale danno d'organo nei soggetti ipertesi, argomento per il quale coinvolgeremo il prof. Giuseppe Mancia del nostro comitato scientifico. É noto che l'ipertensione arteriosa può provocare nel tempo danni ai vari organi e apparati. Uno di questi è l'ipertrofia cardiaca che col tempo può portare alla cardiopatia ipertensiva e allo scompenso cardiaco. Ci rivolgeremo ai nostri soci e alle classi dai 60 anni in avanti. Questi soggetti verranno sottoposti alla esecuzione di un ecocardiogramma e ad un ECG presso la nostra sede, allo scopo di rilevare parametri eco ed ecg indicativi di ipertrofia. Tale osservazione non è fine a se stessa ma preliminare a eventuali indicazioni terapeutiche (sappiamo che la maggior parte dei soggetti ipertesi non segue correttamente le terapie).
I dati emergenti da questo intervento e da quello nelle scuole potrebbero essere oggetto di un convegno nel 2015 in occasione del trentennale della Associazione.
Il Presidente passa poi all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2013 che evidenzia un risultato positivo di Euro 10.416,64.=
Credo sia doveroso per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato l'Associazione durante il 2013:
• i soci a cui va il merito di aver fatto una scelta di campo che vede nella lotta all'infarto il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Una scelta sigillata nell'atto di associarsi. I soci sono un vero patrimonio, la base dell'impegno economico di Comocuore ;
• i tanti volontari che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza in ufficio;
• tutto lo staff di Comocuore.

Como, lì 6 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Giovanni Ferrari

4.1 DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DEI RICAVI E DEI COSTI FIGURATIVI

Valorizzazione dei costi figurativi:

Prestazioni gratuite 978	
Tipologia del servizio	ore prestate dai volontari
Attività di prevenzione in sede e sul territorio - (**978** utenti)	

Valutazione del profilo di rischio cardiovascolare da parte del cardiologo:	
Controllo pressione arteriosa, colesterolo totale, glicemia e trigliceridi	**171**
Esecuzione elettrocardiogramma	**171**
Valutazione dello spessore dell'intima carotidea	**806**
Vasera Test - Vascular Screening System	
Valutazione ecografica dei diametri dell'aneurisma aorta addominale	**172**
raccolta fondi	
raccolta fondi in piazza	
attività presso sede	
attività di coordinamento Consiglio direttivo	
totali	**1.320**

Servizio erogato dai volontari	ore svolte dall'operatore del servizio	costo orario di riferimento	valorizzazione costo personale
tipologia del volontario			
Medico Cardiologo	**161**	22,00	3.542,00
Radiologo	**72**	22,00	1.584,00
Infermiere volontarie della C.R.I.	**207**	19,00	3.933,00
Volontari raccolta fondi	**1.183**	16,00	18.928,00
Ore prestate dal Consiglio Direttivo	**2.694**	22,00	59.268,00
			-
totali	**4.317**		*87.255,00*

Il costo relativo alle prestazioni gratuite dei volontari è stato calcolato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente nelle strutture sanitarie AGIDAE, prendendo come di riferimento il costo orario di un livello intermedio.

Per quanto attiene ai consiglieri e presidente non è stato stabilito un costo figurativo, poiché le cariche previste sono svolte a titolo di volontariato gratuito.

Valorizzazione dei ricavi figurativi:
La determinazione quantitativa dei ricavi figurativi consiste nell'individuazione dei servizi gratuiti erogati dall'Associazione, attraverso l'ausilio di prestazioni gratuite offerte da strutture sanitarie pubbliche, utilizzando il tariffario base (tariffa applicata SSN).

servizio erogato	numero prestazioni	costo della prestazione	totale ricavo

Tipologia del servizio - progetto 1			
Attività di prevenzione in sede - check up cardiologico (978 **UTENTI**)			
Valutazione del profilo di rischio cardiovascolare da parte del cardiologo: costo ticket ospedale			
Controllo pressione arteriosa, colesterolo totale, glicemia e trigliceridi	171,00	5,10	872,10
Esecuzione elettrocardiogramma	171,00	11,60	
Valutazione dello spessore dell'intima carotidea	806,00	44,87	36.165,22
Vasera Test - Vascular Screening System		44,87	-
Valutazione ecografica dei diametri dell'aneurisma dell' aorta addominale	172,00	44,87	7.717,64
Valutazione del profilo di rischio cardiovascolare da parte del cardiologo	978,00	22,50	22.005,00
totali	2.298,00		*66.759,96*

Di seguito, viene riportata la tabella di riferimento per la valorizzazione delle prestazioni gratuite, secondo il tariffario SSN.

Prestazione	codice S.S.N.	Tariffa S.S.N.	codice Solvente	Tariffa SOLVENTE	Tariffa LIBERA PROF.
prima visita cardiologica (comprende controllo pressione arteriosa)	897A3	€ 22,50		€ 37,00	min € 75,00 max € 150,00
monitoraggio continuo pressione arteriosa (24 H)	89611	€ 42,23	==	==	min € 51,65 max € 88,19
colesterolo totale	90143	€ 1,70	L1040	€ 2,50	€ 2,50
glicemia	90271	€ 1,70	L1020	€ 2,50	€ 2,50
Trigliceridi	90432	€ 1,70	L1070	€ 2,50	€ 2,50
Prelievo	91492	€ 2,90	==	€ 4,50	€ 4,50
elettrocardiogramma	8952	€ 11,60	==	€ 27,00	min € 20,00 max € 60,00
valutazione dello spessore dell'intima carotidea (ecocolordoppler tronchi sovraortici)	88735	€ 44,87	X7381	€ 80,00	min € 77,47 max € 100,00
Vasera test	==	==	==	==	==
valutazione ecografia dei diametri dell'aneurisma dell'aorta addominale (ecocolodopplergrafia degli arti sup. o inf. o distrettuale)	88772	€ 44,87	X7443	€ 96,00	radiologi € 96,00

Per regime SSN si intende il costo della prestazione da Tariffario SSN in vigore dal 01/01/2011, specificando che nel caso in cui la cifra superi Euro 36,15 il paziente paga solo il ticket.
Ogni ospedale ha, oltre al tariffario mutualistico, anche un "listino solventi": chi si sottopone ad un esame o visita privo della ricetta rossa del sistema sanitario nazionale, compilata dal proprio medico, paga la prestazione secondo questo listino, che varia da ospedale a ospedale.
Le tariffe solventi sono contenute nel Tariffario Solventi come da delibera n. 461 del 19/07/2006.
Per il laboratorio analisi le tariffe solventi sono quelle approvate con delibera n. 475 del 30/06/2011.
Per la visita la tariffa di Euro 37,00 è da considerarsi se tale prestazione è effettuata per accertamenti secondo il D.Lgs. 81/2008 - tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 626/94), mentre dovrà essere considerata una tariffa di Euro 80,00 per prestazioni rese nei confronti di soggetti diversi dai privati cittadini che non riguardino il D.Lgs. 81/2008.

RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A) Valore della produzione			**186.283,08**
a. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.550,00	
b. Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)		-	
c. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	
d. Altri ricavi e proventi (proventi da privati e conttributi da enti pubblici)		180.733,08	
Ricavi della produzione tipica			**186.283,08**
e. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			-
B) Costi intermedi della produzione			**198.807,60**
a. Consumi di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		123.906,11	
b. Costi per servizi		69.221,29	
c. Costi per godimento di beni di terzi		15.533,11	
d. Accantonamenti		-	
e. Variazione delle rimanenze		- 67.129,59	
f. Oneri diversi di gestione		57.276,68	
Valore Aggiunto Caratteristico lordo			- 12.524,52
C) Componenti accessori e straordinari			112.232,80
g. +/- saldo gestione accessoria		112.232,80	
Ricavi accessori	113.134,27		
- costi accessori	901,47		
h. +/- saldo componenti straordinari		-	
Ricavi straordinari			
- costi straordinari	0,00		

Valore Aggiunto Globale lordo			**99.708,28**
- ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	21.488,39		**21.488,39**
D) Remunerazione degli operatori		69.813,96	**69.813,96**
E) Remunerazione dei volontari		0,00	**0,00**
F) Remunerazione della Pubblica Amministrazione		0,00	**0,00**
Imposte dirette	-		
Imposte indirette	-		
- sovvenzioni in c/esercizio	-		
(Valore Aggiunto Globale netto)			**8.405,93**
G) + Valore Aggiunto Globale Netto			8.405,93
H) + Ricavi figurativi			66.759,96
I) – costi figurativi			87.255,00
L) Valore Aggiunto Globale Netto Complessivo			**-12.089,11**
M) Indice di VAG = Valore Aggiunto Globale / Donazioni			1,90%

5 . OBIETTIVI FUTURI

Per l'anno 2015 è prevista la prosecuzione del progetto “Il cuore a scuola” che conta di esaminare circa 4500 bambini delle scuole primarie della città di Como con successiva estensione anche ai comuni della cintura. Il progetto si svolge nell'ambito della Operazione Salvagente che ha, come noto, quale obiettivo la lotta alla morte improvvisa attraverso la diffusione della defibrillazione precoce e la ricerca nella popolazione apparentemente in buona salute di soggetti con profilo di rischio elevato per aritmie potenzialmente letali. Sappiamo che questi drammatici episodi interessano, in Italia, circa 3-5 soggetti giovani su 100.000 ogni anno e di questi non pochi interessano la prima decade di vita. L'altro aspetto della lotta alla morte improvvisa è legato all'insegnamento delle tecniche di rianimazione che da sempre l'Associazione persegue come centro di formazione BLSD riconosciuto a livello regionale. Infatti, oltre ai corsi per l'acquisizione dell'attestato valido per l'utilizzo del defibrillatore, proseguiranno corsi nelle scuole medie superiori e al pubblico per l'insegnamento delle manovre salvavita con l'ausilio del manichino e dei mezzi audiovisivi.

16 DICEMBRE 2014 • A cura di SPM Pubblicità • Supplemento al numero odierno de La Provincia
La Provincia



COMOCUORE Onlus
ASSOCIAZIONE
GIANMARIO BERETTA
PER LA LOTTA
CONTRO L'INFARTO









Elena ci guida verso i 30 anni

Questa è la prima volta che il nostro inserto esce senza la supervisione di **Elena.**

La sua maniacale attenzione alla comunicazione faceva sì che ogni dettaglio della informazione venisse passato al vaglio di un rigoroso controllo. Era un suo punto fermo la comunicazione, sosteneva la necessità continua di trasferire e ribadire l'informazione affinchè la comunità facesse proprie le indicazioni di una corretta prevenzione e, conoscendo a fondo le relative problematiche, potesse sostenere con una maggiore vicinanza e maggiore efficacia le iniziative dell'associazione.

La sua battaglia contro l'infarto che è battaglia di stili di vita spesso utili nella prevenzione di tutte le malattie non le ha consentito di vincere l'altra battaglia contro quel cavaliere oscuro che spesso non perdona.

Abbiamo perso un'amica e una collaboratrice difficilmente sostituibile che ci ha accompagnato per quasi 30 anni (l'anno prossimo saranno appunto 30) e che è stata protagonista e artefice della nostra avventura, riuscendo a portare l'associazione al di fuori dei limiti provinciali con la sua capacità di creare contatti, di promuovere i nostri progetti a livello regionale e oltre.

Determinata, coraggiosa, appassionata, di lei ci rimarrà la sua capacità di creare consenso e di lavorare per obiettivi comuni, ci mancheranno purtroppo le sue idee e la sua forza nel propugnarle.

Oggi, trent'anni dopo, l'associazione che volemmo dedicata all'amico Gianmario, proseguirà la sua strada anche nel ricordo di **Elena.**



Comocuore Onlus
Associazione Gianmario Beretta per la lotta contro l'infarto
Via Rovelli 8 , 22100 Como
Tel. 031.278862 . 031.265381
Fax 031.3302831
info@comocuore.org
www.comocuore.org

Nota Metodologica

La redazione del bilancio sociale 2014 dell'Associazione è sta realizzata con il contributo del dott. Piercarlo Tiranti e dei suoi collaboratori, che hanno messo a disposizione di Comocuore onlus le proprie competenze in merito alla rendicontazione sociale.
Il percorso di analisi dei dati storici, contabili, gestionali e progettuali è stato svolto dallo staff di Comocuore con la collaborazione di Liana Seminara , e il coinvolgimento degli organi di governo dell'Associazione.
Una ulteriore verifica è stata effettuata dall'Istituto Italiano della Donazione

ASSOCIAZIONE GIANMARIO BERETTA PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO – COMOCUORE Onlus
Via Rovelli n. 8 – 22100 COMO

Tel 031.278862
Fax 031.3302831

P.Iva 01575640139

e-mail: info@comocuore.org

sito internet: www.comocuore.org

